



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

11/9 (2018)

Indice

Il dovere di discernere e di riconoscere - Riccardo Burigana

2

Agenda Ecumenica

3-29

Ieri

3-4

Oggi

5-17

Domani

18-29

Una finestra sul mondo

29-31

Dialogo interreligioso

32-35

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Contro la cultura dell'odio. Iniziativa del Consiglio delle Chiese cristiane in Brasile (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 10-11/09/2018, p. 6); *Insieme sulla stessa strada. Le conclusioni dell'assemblea della Comunione di chiese protestanti in Europa* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 18/09/2018, p. 6); *Proseguire il cammino. L'ultimo incontro del Gruppo di Lavoro tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese* (RICCARDO BURIGANA, «Finestra Ecumenica» 29 (2018); *Insieme per costruire ponti di amicizia e di fraternità. Un incontro di dialogo e di fraternità tra cattolici e sikh (29 settembre 2018)* (CRISTIANO BETTEGA, «Ecumenismo Quotidiano» 5/10 (2018), p. 6); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 03/09-04/10/2018*

36-39

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Plenaria del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani*, Città del Vaticano, 28 settembre 2018; papa FRANCESCO, *Discorso nell'incontro ecumenico con i giovani*, Tallinn, 25 settembre 2018; papa FRANCESCO, *Discorso nella preghiera ecumenica*, Riga, 24 settembre 2018; papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Conferenza mondiale su Xenofobia, razzismo e nazionalismo populista, nel contesto delle migrazioni mondiali*, Roma, 20 settembre 2018; papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti al Forum mondiale dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso (Buenos Aires, 26-28 settembre 2018)*, Città del Vaticano, 6 settembre 2018; mons. AMBROGIO SPREAFICO, *Omelia per la celebrazione eucaristica in occasione della Giornata Nazionale per la custodia del creato*, Veroli, 2 settembre 2018

40-46

Memorie storiche

P. G. DEBERNARDI, *Una giornata per la salvaguardia del creato*, Pinerolo, 27 settembre 2006

47

Il dovere di discernere e di riconoscere

«Anzitutto, abbiamo il dovere di discernere e riconoscere la presenza dello Spirito Santo in queste comunità, cercando di costruire con loro dei legami di autentica fraternità. Ciò sarà possibile moltiplicando le occasioni di incontro e superando la reciproca diffidenza, motivata molte volte dall'ignoranza o dalla mancanza di comprensione» questo è uno dei passaggi più significativi del discorso di papa Francesco ai partecipanti della Sessione plenaria del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani che ha affrontato il tema *Pentecostali, carismatici ed evangelicali: impatto sul concetto di unità*. Nel suo discorso papa Francesco ha evocato i recenti passi del cammino ecumenico per poi sottolineare, raccontando anche la sua esperienza personale, l'importanza di trovare forme sempre nuove di dialogo con il mondo pentecostale per rafforzare la missione dell'annuncio della Buona Novella che è il compito primario dei cristiani. Questo discorso è stato solo l'ultimo intervento nel mese di settembre che è stato caratterizzato, tra l'altro, dal viaggio ecumenico nei Paesi Baltici, dove papa Francesco, soprattutto in due occasioni, è tornato a ricordare quanto i cristiani devono vivere insieme le sfide del XXI secolo per donare la speranza e la gioia, anche alla luce dell'esperienza dei martiri del secolo che si è appena concluso. Gli interventi di papa Francesco si possono leggere nella *Documentazione Ecumenica*, dove è stata anche pubblicata anche l'omelia di mons. Ambrogio Spreafico in occasione della Giornata Nazionale per la salvaguardia del creato; alle iniziative diocesane per vivere questa Giornata, in un tempo che si apre il 1° settembre e va ben oltre il 4 ottobre, si è dato ampio spazio nella *Agenda Ecumenica*, dove si può cogliere la dimensione ecumenica, e talvolta interreligiosa, che ha assunto questa Giornata in Italia. Sempre nell'Agenda si possono leggere i programmi del convegno dell'AIDECu (Firenze, 29-30 ottobre) e del convegno ecumenico nazionale (Milano, 19-21 novembre), dedicato alla custodia del creato.

Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Italiana ha nominato don Giuliano Savina, presbitero dell'arcidiocesi di Milano, nuovo direttore dell'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso; don Savina, del quale, qui di seguito, viene pubblicata la lettera che ha voluto rivolgere ai contatti dell'Ufficio Nazionale, succede a don Cristiano Bettega, che, dal primo giorno del suo servizio, cinque anni fa, con attenzione, competenza, passione e sensibilità ha contribuito alla creazione di nuova stagione nei rapporti ecumenici e interreligiosi con una pluralità di iniziative e di riflessioni, tra le quali piace ricordare l'istituzione del gruppo del dialogo islamo-cattolico e la pubblicazione della newsletter mensile «Ecumenismo Quotidiano»; dalla redazione di «Veritas in caritate» a lui va un grazie del tutto particolare, con la gioia di sapere che il suo cuore e la sua mente accompagneranno il cammino ecumenico e il dialogo interreligioso da Trento.

Il 19 settembre è tornato alla casa del Padre don Giuseppe Soriani che è stato uno dei protagonisti del dialogo ecumenico post-conciliare, in particolare del dialogo ebraico-cristiano, al quale ha dato il suo prezioso e personale contributo, che ha segnato tanti uomini e donne che hanno avuto il dono di ascoltarlo.

Il 25 agosto un incendio ha distrutto il palazzo episcopale greco-cattolico di Oradea, aprendo una ferita profonda tra i greco-cattolici romeni che hanno sofferto emarginazione e persecuzione nel corso del XX secolo, donando alla Chiesa Una tanti testimoni di Cristo, che hanno pagato con la morte la profonda fedeltà alla Chiesa di Roma; in queste settimane in tanti hanno manifestato a mons. Virgil Bercea, vescovo di Oradea, vicinanza, amicizia e sostegno: proprio per il ruolo di questa Chiesa locale nel passato e nel presente viene qui indicata la pagina web (http://www.egco.ro/news_4507_ro.php) dove si possono trovare le informazioni su come contribuire alla ricostruzione del palazzo episcopale di Oradea.

Riccardo Burigana

Venezia, 4 ottobre 2018

Care tutte e cari tutti,

che ci fa un parroco di Milano-dottorando dell'ISE nell'Ufficio Nazionale dell'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso?

È tre giorni che la gentilezza, la cordialità, la cura e l'attenzione di don Cristiano Bettega si spendono nella gratuità di una fraternità presbiterale che auguro a tutti i confratelli presbiteri e vescovi del mondo. Fraternità che si allarga alle laiche e ai laici degli Uffici nel salutare chi all'UNEDI ha vissuto cinque anni del suo ministero e nell'accogliere chi lo succede. Genera gioia vedere come questo luogo sia abitato da una umanità che non è scontata, condizione previa fondamentale per affrontare ciò che la vita ci farà conoscere e ci chiederà.

Grazie di cuore don Cristiano per come hai servito la Chiesa in questi anni come Direttore dell'UNEDI, soprattutto per ciò che sei! Lo dico da presbitero impegnato per una pastorale ecumenica e dialogica e come studente/dottorando!

Grazie perchè in queste ore mi hai messo nelle condizioni migliori per accedere ad un Ufficio che custodisce la storia dell'ecumenismo italiano e del dialogo, e al quale è e sarà chiesto, sempre più, di lasciarsi interrogare/toccare dai segni dei tempi che la storia di oggi rivela con forza straordinaria e dirimpente. Questi segni chiedono un ascolto interiore, profondo ed attento, non possiamo ignorarli, sull'esempio e sull'insegnamento dei padri e delle madri dell'ecumenismo e del dialogo, con il loro coraggio e le loro scelte pionieristiche. Tutto questo mi commuove interiormente.

Non vi nascondo l'emozione che nasce dal fatto che ciò che ho studiato e sto studiando non è solo carta e inchiostro, ma anzitutto vita, cioè persone, occhi, cuore, intelligenza e volontà che possono diventare pensieri, idee che si trasformano in progetti e programmi che richiedono la disciplina dell'ascolto che si fa dialogo dialogico, cioè capace di sentire quello che l'altro sente e per come l'altro si sente: se non è così non è ascolto autentico, quello cioè capace di creare le condizioni di possibilità per un incontro promettente.

Uno dei regali che don Cristiano mi ha fatto, è la consegna del computer della Direzione UNEDI, nel quale sono appuntate le tracce e i percorsi di una azione/pastorale ecumenica ed interreligiosa intensa, che in questi anni lui ha fatto crescere e promosso.

Ci sono verbali di incontri e i nomi di donne e uomini con i quali lui ha costruito relazioni importanti: è da qui che io inizio. Che dono!

Non inizio da zero, quindi, ma da una storia che mi ha preceduto (cfr. Lettera agli Ebrei 11 e 12). Che gioia! Gaudete et exsultate!

In questi prossimi mesi sono certo di poter gustare e sentire i gemiti (Rm 8) della comunione ecumenica e del dialogo interreligioso che non fanno sconti, ma esigono percorsi belli e complessi, promettenti ed ardui.

La storia ecumenica ed interreligiosa che ci precede, ci sprona ad obbedire ciò che lo Spirito dice (Ap 1,11), proprio così come il Concilio Vaticano II ha profeticamente annunciato/sollecitato per l'aggiornamento della Chiesa e che ha trovato nell'Unitatis Redintegratio e nella Nostra Aetate punti di non ritorno che chiedono attuazione e sviluppo, ma soprattutto ci richiamano alla vocazione che abbiamo ricevuto.

Che ci fa un parroco di Milano-dottorando dell'ISE nell'Ufficio Nazionale dell'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso?

Trovo geniale ciò che lo Spirito mi sta chiedendo. Infatti è una chiamata a vivere questo servizio con l'umiltà dello studente e del ricercatore, cioè l'essere discepolo: unica condizione possibile che ci è data per servire autenticamente e secondo Verità nel Suo Nome.

Allora ... a presto!

E pregate per me: che sia umile e servo dell'UNO.

don Giuliano Savina

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

AGOSTO

- 2 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *Giovedì in Monastero. 1938-2018 tra memoria e profezia. Monaco camaldolese di Rocca del Garda, Il silenzio come dimensione e condizione dell'incontro con Dio.* Ciclo di incontri in preparazione dell'80° della presenza dell'Opera don Calabria a Maguzzano. Abbazia Maguzzano, via Maguzzano 6. Ore 9.30- 16.30
- 4 SABATO LAUX - USSEAUX. *Gli ultimi quattro secoli dell'Abbazia di Santa Maria di Pinerolo in Monastero.* XV Convegno storico promosso da Società di Studi Valdesi, Centro Studi e Ricerche sul cattolicesimo della Diocesi di Pinerolo, Associazione culturale La Valaddo, Centro Ricerche Cultura Alpina e da Comune di Usseaux. Ore 9.00
- 9 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *Giovedì in Monastero. 1938-2018 tra memoria e profezia. Don Luciano Squizzato, Don Calabria e il dialogo interreligioso tra memoria e profezia.* Ciclo di incontri in preparazione dell'80° della presenza dell'Opera don Calabria a Maguzzano. Abbazia Maguzzano, via Maguzzano 6. Ore 9.30-16.30
- 11 SABATO PRALI. *Dio: ma come ne parli? «Gli uomini parleranno della potenza dei tuoi atti tremendi e io racconterò la tua grandezza» (Salmo 145,6).* Campo teologico internazionale. Centro Ecumenico Agape. (11-18 Agosto)
- 12 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 16 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *Giovedì in Monastero. 1938-2018 tra memoria e profezia. Don Pietro Cunegatti, Don Calabria e l'ecumenismo tra memoria e profezia.* Ciclo di incontri in preparazione dell'80° della presenza dell'Opera don Calabria a Maguzzano. Abbazia Maguzzano, via Maguzzano 6. Ore 9.30- 16.30
- 17 VENERDÌ PERUGIA. *Celebrazione eucaristica in memoria di don Elio Bromuri.* Cattedrale San Lorenzo. Ore 18.00
- 21 MARTEDÌ LIVORNO. *Celebrazione eucaristica in memoria di mons. Alberto Ablondi.* Chiesa di Santa Lucia a Antignano. Ore 18.30
- 22 MERCOLEDÌ BELLAMONTE. *Incontrare la pace. Riccardo Burigana, Basta... Il cammino ecumenico e la pace nel XXI Secolo.* Corso residenziale promosso dalla Fraternità Frate Jacopa. Ore 16.30
- 23 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *Giovedì in Monastero. 1938-2018 tra memoria e profezia. Giuseppe Perazzolo, "A Maguzzano ho il mio cuore" Sogno e carisma negli scritti di San Giovanni Calabria. Primi anni ed evoluzione... (prima parte).* Ciclo di incontri in preparazione dell'80° della presenza dell'Opera don Calabria a Maguzzano. Abbazia Maguzzano, via Maguzzano 6. Ore 9.30-16.30
- 23 GIOVEDÌ PADENGHE SUL GARDA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Eremo Betania, via Pralongo 60. Ore 20.45

- 24 VENERDÌ TORRE PELLICE. *Le Chiese e il loro servizio nella società. Giornata teologica Giovanni Miegge.* Casa valdese, vi Beckwith 2. Ore 11.00 – 19.00
- 28 MARTEDÌ ASSISI. *La Spiritualità come provocazione per il mondo oggi.* XV Simposio intercristiano, promosso dall'Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum di Roma e della Facoltà di Teologia della Università Aristotele di Salonicco. (28-30 Agosto)
- 30 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *Giovedì in Monastero. 1938-2018 tra memoria e profezia.* Giuseppe Perazzolo, "A Maguzzano ho il mio cuore" Sogno e carisma negli scritti di San Giovanni Calabria. Primi anni ed evoluzione... (seconda parte). Ciclo di incontri in preparazione dell'80° della presenza dell'Opera don Calabria a Maguzzano. Abbazia Maguzzano, via Maguzzano 6. Ore 9.30-16.30
- 31 VENERDÌ FRASCINETO. *Il sogno di Dio sulla nostra Chiesa.* Riccardo Burigana, *La luce del dialogo: vivere il dialogo ecumenico in una comunità locale.* XXXI Assemblea diocesano e corso di aggiornamento dell'Eparchia di Lungo degli Italo-albanesi. Hotel Falconara. Ore 18.00



**DONA IL TUO
5X1000**

ALLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

SCRIVI IL CODICE FISCALE
94145440486
NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

*Nelle guerre dei grandi,
che colpa hanno i bambini?*

Il 5 per mille NON è alternativo all'8 per mille
che ti invitiamo a donare alla Chiesa Cattolica

FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II • ONLUS per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo
Via Roma, 3 - Pratovecchio • 52015 Pratovecchio Stia (AR) +39.0575.583077 info@fondazionegiovannipaolo.org • www.fondazionegiovannipaolo.org

Oggi

SETTEMBRE

Coltivare l'alleanza con la terra XIII Giornata Nazionale per la custodia del creato

1 SABATO VEROLI. *Coltivare l'alleanza con la terra*. Incontro nazionale. (1-2 Settembre)

1 Sabato

Custodi creativi, responsabili e pronti

XIII Forum dell'informazione cattolica per la custodia del creato, organizzato dall'Associazione Greenaccord I Sessione. *In ascolto del grido della Terra. Presiede Giuseppina Paterniti*. Sala Conferenze, Seminario Vescovile. Ore 9.00

II Sessione. *Custodi in ricerca e in azione. Modera Silvia Guidi*. Sala Conferenze, Seminario Vescovile. Ore 16.00

Degustazione enogastronomica, a cura di Coldiretti Lazio e la serata Sentinella del Creato con musica, testimonianze e dialoghi e conferimento dell'omonimo Premio giornalistico. Monastero di Sant'Erasmus. Ore 21.00

2 Domenica

Visita guidata al centro storico di Veroli, a cura della Pro Loco di Veroli.

Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli. Basilica di Santa Maria Salome. Ore 11.00

DIOCESI DI ACIREALE

2 DOMENICA ACIREALE. *«Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita»*. Giornata Unitaria per la cura del creato. Incontro promosso dall'Azione Cattolica della diocesi di Acireale. Castagno dei Cento Cavalli – Sant'Alfio. Ore 9.00 – 16.00

ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO

OTTOBRE

7 DOMENICA AGRIGENTO. *Passeggiata attraverso il cardo primo all'interno del Parco della Valle. Momenti di riflessione del card. Francesco Montenegro, arcivescovo di Agrigento, di Ignazio Gibiino, di Leo Scuderi e dell'imam Yossuf Abd-Al-Adi. Concerto Pace Armonia Creato del Coro Magnificat di fronte al Tempio di Giunone. Conclusione di mons. Mogavero con un appello affinché ci si impegni a cambiare stili di vita per diventare custodi della nostra casa comune*. Incontro promosso dal Centro per la Missione, con il patrocinio del Parco della Valle dei templi, in collaborazione con la Coldiretti. Chiesa San Nicola alla Valle. Ore 17.00

DIOCESI DI ALGHERO-BOSA

2 DOMENICA ALGHERO. *XIII Giornata per la custodia del creato*. Incontro promosso dall'Ufficio pastorale Sociale e Lavoro. Parco Naturale Regionale di Porto Conte.

DIOCESI DI ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, ORDINE FRANCESCO SECOLARE, GIOVENTÙ FRANCESCANA

29 SABATO ALTAMURA. *Mostra Spiral a cura di Laura Govoni*. Chiesa di San Biagio. (29 Settembre – 14 Ottobre)

OTTOBRE

11 GIOVEDÌ ALTAMURA. *Custodi del Creato. Interventi di mons. Giovanni Ricchiuti, arcivescovo di Altamura, padre Maurizio Patriciello e Rosa Melodia*. Sala Consiliare. Ore 20.00

14 DOMENICA ALTAMURA. *Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da padre Alessandro Mastromatteo ofm, provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise*. Cattedrale. Ore 8.00

14 DOMENICA ALTAMURA. *Concerto duo rock FreeZap*. Piazza Duomo. Ore 20.00

ARCIDIOCESI DI AMALFI

OTTOBRE

6 SABATO

CAVA DE' TIRRENI. *XIII Giornata per la custodia del creato. Ore 10.30 Visita guidata della mostra sul tema Acqua bene prezioso per le classi delle scuole elementari. Ore 11.00 Momento di preghiera e di guida da mons. Orazio Soricelli, arcivescovo di Amalfi. Ore 12.00 Visita guidata della mostra sul tema Acqua bene prezioso per le classi delle scuole medie. Chiostro, Santuario Franciscano.*

DIOCESI DI ANDRIA

23 DOMENICA

ANDRIA. *XIII Giornata per la custodia del creato. Ore 8.00 Arrivi presso la Guardiola con i propri e colazione. Ore 8.30 Indicazioni sulla giornata (lavoro - pause - pasto - riflessione - preghiera). Ore 9.00 - 12.00 Lavoro manuale. Ore 13.00 pranzo. Ore 14.00 Riflessione sul Creato. Ore 15.00 - 17.00 Lavoro manuale. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica. La Guardiola. Ore 8.00 - 19.00*

30 DOMENICA

ANDRIA. *XIII Giornata per la custodia del creato. Ore 8.00 Arrivi presso la Guardiola con i propri e colazione. Ore 8.30 Indicazioni sulla giornata (lavoro - pause - pasto - riflessione - preghiera). Ore 9.00 - 12.00 Lavoro manuale. Ore 13.00 pranzo. Ore 14.00 Riflessione sul Creato. Ore 15.00 - 17.00 Lavoro manuale. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica. La Guardiola. Ore 8.00 - 19.00*

DIOCESI DI AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO

2 DOMENICA

CAMALDOLI. *In ascolto del creato. Monachesimo e conversione ecologica. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (2-7 Settembre)*

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

31 VENERDÌ

ASSISI. *Giornata mondiale per la preghiera per il creato. Preghiera ecumenica. Incontro promosso da Movimento cattolico mondiale per il clima e dal Comitato direttivo di Tempo del Creato in collaborazione con la diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, la diocesi di Gubbio, il Sacro Convento di Assisi e l'Istituto Serafico. (31 Agosto - 1 Settembre)*

DIOCESI DI ASTI

16 SABATO

VILLANOVA. *In ascolto di Genesi 8.22. Ore 9.30 Saluto di mons. Francesco Ravinale, vescovo di Asti. Intervento di don Carlo Pertusati, di don Fabrizio Casazza, di padre ortodosso Marius Trifina. Conclusioni di don Flavio Luciano. Ore 11.00 Spettacolo teatrale Prima lezione di giardinaggio per giardinieri anonimi rivoluzionari di Lorenza Zambon. Ore 14.30 Mons. Neri José Tondello, vescovo Di Juina, Amazzonia: Nuovi Cammini per la Chiesa e per un'Ecologia Integrata. Ore 15.30. Tavola rotonda su Cosa possiamo fare per non cedere alla rassegnazione?. Interventi di testimoni del mondo dell'impresa, dell'agricoltura, dell'amministrazione pubblica e della Chiesa. Mostra su Il grido della terra. Santuario della Beata Vergine delle Grazie.*

DIOCESI DI AVERSA

24 LUNEDÌ

AVERSA. *XIII Giornata per la custodia del creato. A piccoli passi. Incontro con mons. Angelo Spinillo, vescovo di Aversa, con una ventina di scuole del I ciclo. Chiostro di San Francesco.*

ARCIDIOCESI DI BARI

OTTOBRE

2 MARTEDÌ

BARI. *XIII Giornata per la custodia del creato. Interventi di Tommaso Cozzi, del padre ortodosso greco Arsenios e del membro anziano avventista Santa Abiusi. Incontro promosso dall'Ufficio per l'Ecumenismo e dall'Ufficio di Pastorale Sociale dell'arcidiocesi di Bari. Chiesa di San Francesco. Ore 20.00*

DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE

1 SABATO

SAN MARCO D'AURONZO. *Ecologia e lavoro per il bene della persona ascolto del creato. Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (2-7 Settembre) Seminario diocesano sul tema dell'ecologia integrale, promosso dall'Ufficio per la Pastorale Sociale, della Caritas, dell'Ufficio per l'Ecumenismo e l'Ufficio Missionario della diocesi di Belluno-Feltre. (1-2 Settembre)*

DIOCESI DI BENEVENTO

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DELLA CAMPANIA

29 SABATO BENEVENTO. «Fuori è sempre dentro» (Le Corbusier). Prestare ascolto al grido della terra. Oasi di Grassano. Ore 10.00 – 16.00

DIOCESI DI BERGAMO

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO UFFICIO PER LA PASTORALE DEI PELLEGRINAGGI, UFFICIO PER L'ECUMENISMO

1 SABATO SOTTO IL MONTE. *Pellegrinaggio diocesano notturno da Sotto il Monte al Santuario della Cornabusa.* Ore 22.00

2 DOMENICA BERGAMO. *Celebrazione eucaristica per la conclusione del pellegrinaggio notturno e per la XIII Giornata per la custodia del creato.* Santuario della Cornabusa. Ore 7.00

7 VENERDÌ SOTTO IL MONTE. *Celebrazione ecumenica.* Giardino della Pace. Ore 20.45

DIOCESI DI BIELLA

OTTOBRE

6 SABATO BIELLA. *In cammino per coltivare la terra. Itinerario con accompagnatore esperto del tracciato; soste lungo il percorso per contemplare la natura, conoscere la storia e imparare la cura del territorio attraverso la riscoperta di mestieri nuovi ed antichi; preghiera ecumenica alla Chiesa di San Vitale; tappa di ristoro al forno di Peverano e presso "Vivere la fattoria", pranzo al sacco alla Chiesa di San Vitale.* Roppolo. Ore 9.00

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

30 DOMENICA BOLOGNA. *Preghiera ecumenica per la custodia del creato, presieduta da mons. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Incontro promosso in collaborazione con il Tavolo per la custodia del creato e nuovi stile di vita dell'arcidiocesi di Bologna. Piazza Maggiore. Ore 20.30

DIOCESI DI BOLZANO-BRESSANONE

1 SABATO BRESSANONE. *Meditazione sul Sentiero dei Santi d'Europa.* Ore 20.00

7 VENERDÌ MERANO. *Preghiera ecumenica.* Giardino, Chiesa Evangelica, via Carducci. Ore 20.00

OTTOBRE

4 GIOVEDÌ BOLZANO. *Presentazione di un manuale ambientale per parrocchie e per persone di De Pace Fidei, istituto ecumenico e interreligioso per la giustizia, la pace e la salvaguardia del creato della diocesi di Bolzano-Bressanone.* Chiesa dei Cappuccini, via Cappuccini 1. Ore 20.00

DIOCESI DI BRESCIA

2 DOMENICA BRESCIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 9.30 Ritrovo nella chiesa parrocchiale della SS. Trinità in Irma (quota 820 m; deviazione dalla strada triumphina ad Aiale; parcheggio presso la chiesa) e preghiera iniziale. Ore 10.00 Camminata verso la chiesa dei Santi Cosma e Damiano in Marmentino (quota 915 m); un'ora di cammino con la possibilità, per chi desidera, di trasporto in auto). Ore 11.30 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gaetano Fontana, vicario generale della diocesi di Brescia. Ore 12.30 Pranzo al sacco nei locali della parrocchia di Marmentino. Ore Concerto musicale a cura del maestro don Luca Ferrari, parroco del territorio.*

ARCIDIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI

23 DOMENICA BRINDISI. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 16.15 Ritrovo in via Spalato. Ore 16.30 Partenza con auto da via Spalato. Ore 17.00 Inizio passeggiata con guide ambientale. Introduce pastore battista Bruno Gabrielli. Ore 18.30 Preghiera ecumenica con mons. Domenico Caliandro, arcivescovo di Brindisi-Ostuni e l'archimandrita ortodosso greco Arsenio Ajoarsenita.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e dall'Ufficio per la Pastorale dell'arcidiocesi di Brindisi, dalla Chiesa Ortodossa e dalla Chiesa Valdese. Parco Naturale Regionale Salina di Punta della Contessa.

DIOCESI DI CAPUA

7 VENERDÌ CAPUA. *Coltivare l'Alleanza con la terra.* Incontro promosso dalla Consulta delle aggregazioni laicali della diocesi di Capua. Chiesa Madonna del Carmelo in Sant'Angelo in Formis. Ore 20.00

DIOCESI DI CARPI

CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI E UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI CARPI

7 VENERDÌ CARPI. *Coltivare l'alleanza con la terra. Clima e ambiente. Intervento di Luca Lombroso.* Chiesa Santa Croce. Ore 21.00

OTTOBRE

7 DOMENICA CARPI. *Veglia di preghiera.* Chiesa Santa Chiara. Croce. Ore 16.30

ARCIDIOCESI DI CASTELLAMMARE-SORRENTO

15 SETTEMBRE CASTELLAMMARE DI STABIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Clima e ambiente. Ore 10.00 Appuntamento in Piazza Giovanni XXIII, partenza per Monte Faito, segue visita guidata e pranzo. Ore 15.30 Visita guidata alle Villa di Stabia sulla collina di Varano in compagnia di una Guida Turistica accreditata dalla Regione Campania. Ore 17.00 Convegno "Custodiamo la bellezza" presso la Chiesa del Gesù di Castellammare di Stabia. Interventi di Lega Ambiente, Oratorio Centro Storico, Fondazione Fanelli, Fondazione Oiermo e di padre Giuseppe Guglielmi. Ore 18.30 Veglia di preghiera alla Cattedrale della città presieduta dal card. Crescenzo Sepe, arcivescovo di Napoli.* Incontro promosso dalla Conferenza Episcopale della Campania.

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

15 SABATO CESENA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 17.00 Presentazione dell'azienda La quiete del rio da parte del titolare. Spettacolo-testimonianza di canti, danze e ricordi della tradizione popolare da parte dell'associazione Canti e balli di una volta. Re 19.00 Preghiera ecumenica con riflessione di mons. Douglas Regattieri, vescovo di Cesena-Sarsina, e dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti in diocesi. Segue un momento conviviale.* Azienda biologica La quiete del rio. Ore 17.00 -21.00

DIOCESI DI CHIAVARI

29 SABATO SESTRI LEVANTE. *Coltivare l'alleanza con la terra. Cammino silenzioso nella baia del silenzio; sosta all'oratorio di San Pietro con riflessione di Giorgio Bavestrello; salita al convegno dei frati cappuccini e momento conviviale conclusivo.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane del Tigullio. Ore 15.30

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

1 SABATO MANIAGO. *Veglia ecumenica di preghiera. Danze ebraiche a cura del gruppo Le Or di Cordenons.* Incontro per la IV Giornata Mondiale di preghiera per la cura del creato. Duomo. Ore 20.15

2 DOMENICA CHIONS. *Giornata per la custodia del creato. Ore 6.00 Passeggiata nel bosco al sorgere del sole. Ore 7.00 Concerto all'alba. Ore 8.00 Colazione a km zero. Ore 8.30 Avvio laboratori e apertura delle mostre artistiche e della Fiera delle "Buone Pratiche". Ore 10.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone. Ore 11.00 Presidio Alpi-Hrovatin di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie organizza l'incontro Crimini contro il creato e contro l'uomo. Una cittadinanza attiva per coltivare l'alleanza con la Terra. Ore 12.30 Pastasciutta per tutti. Durante la giornata visite guidate agli orti della Fattoria sociale "La Volpe sotto i Gelsi", alla Fattoria degli Asini e all'acquedotto Parco delle Fonti, Torrate di Chions.*

OTTOBRE

4 GIOVEDÌ PORDENONE. *San Francesco custode del creato - Laudato si. Incontro ecumenico e interreligioso. Riflessione di mons. Orioldo Marson.* Chiesa di San Francesco. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI COSENZA-BISIGNANO

29 SABATO MENDICINO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 15.30 Saluti di don Enzo Gabrieli e Antonio Palermo. Introduzione don Francesco Bilotto. Breve passeggiata per raggiungere il Parco Fluviale. Testimonianza di Alfonso Senatore. Conclusione mons. Francesco Nolè, arcivescovo di Cosenza-Bisignano.* Incontro organizzato dall'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro e dal Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano con il patrocinio del Comune di Mendicino.

DIOCESI DI CREMONA

1 SABATO CREMONA. *Camminata solidale per una difesa attiva della terra in occasione della giornata nazionale per la Custodia del Creato. Quattro tappe di riflessione sul tema "Coltivare l'alleanza con la terra" etica, responsabilità e impegno guidati dall'enciclica Laudato si di Papa Francesco.* Incontro organizzato dal comitato Tuteliamo il nostro ambiente e la nostra salute in collaborazione con le Acli e Legambiente di Cremona. Località Fornace a Crotta d'Adda. Ore 17.20

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

22 DOMENICA BOVES. *Coltivare l'alleanza con la terra. Camminata da Boves a Castellar.*

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

1 SABATO RAVENNA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Preghiera, presieduta da mons. Lorenzo Ghizzoni, con la presenza di mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana.* Incontro promosso dall'arcidiocesi di Ravenna – Cervia e dalla diocesi di Faenza – Modigliana in collaborazione con Coldiretti Ravenna e Comando Gruppo Carabinieri Forestale Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa di Savio (San Severo vescovo), via Romea, 664/a. Ore 18.30

DIOCESI DI FANO-FOSSOMBRONE-CAGLI-PERGOLA

1 SABATO FANO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 18.15 Passeggiata a piedi nella natura con mons. Armando Trasarti, vescovo di Fano, e la lettura di alcuni brani dell'Enciclica "Laudato Si'" di Papa Francesco. Ore 19.00 Celebrazione Ecumenica presieduta da Armando Trasarti. Ore 20.00 Preghiera davanti alle reliquie di San Demetrio, secondo la tradizione cristiano ortodossa, nella cripta dell'Abbazia- Ore 20.15 Momento conviviale davanti l'Abbazia.* Incontro organizzato dall'Ufficio pastorale per i problemi sociali e dalla Commissione ecumenica e del dialogo interreligioso della diocesi di Fano, in collaborazione con la Chiesa Ortodossa e con tutti i fratelli cristiani della regione. Abbazia benedettina di San Lorenzo in Campo. Ore 18.00

ARCIDIOSI DI FERRARA-COMACCHIO

1 SABATO BOSCO MESOLA. *Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio. Segue momento conviviale.* Chiesa parrocchiale. Ore 17.30

DIOCESI DI FIDENZA

1 SABATO CUSIGNANO. *Veglia di preghiera, presieduta da mons. Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza.* Chiesa della Pieve. Ore 21.00

DIOCESI DI FIESOLE

13 GIOVEDÌ MONTEVARCHI. *Fabrizio D'Aprile, Il cambiamento climatico.* Centro Pastorale Guido Guerra, via dei Mille 5. Ore 21.00

ARCIDIOSI DI FIRENZE

OTTOBRE

4 GIOVEDÌ FIRENZE. *Passeggiata orante all'interno dell'Orto Botanico – Il Giardino dei Semplici.* Incontro promosso dal Gruppo Misto Ecumenico delle Chiese cristiane di Firenze. Via Micheli 3. Ore 17.00

DIOCESI DI GROSSETO

2 DOMENICA POGGI DEL SASSO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 10.00 Interventi di Gabriele Bacetti e Ermes Ronchi. Ore 13.00 Pranzo. Ore 15.00 Intervento di Guidalberto Bormolini. Ore 17.00 Celebrazione eucaristica.* Incontro promosso dalla Comunità Monastica di Siloe e dal Centro Culturale San Benedetto. Monastero di Siloe, strada San Benedetto 1.

DIOCESI DI IGLESIAS

22 SABATO MONSERRATO. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Ore 9.30 Accoglienza. Ore 10.00 Saluti. Ore 10.30 Preghiera ecumenica guidata da mons. Giovanni Paolo Zedda, vescovo di Iglesias, con la pastora battista Elizabeth Green e il padre ortodosso Ioan Pavaloaia, con l'animazione dei seminaristi del Pontificio Seminario Regionale della Sardegna. Ore 11.00 Sergio Lai, L'acqua e il territorio; Enrico Contini, L'acqua e l'industria; Luciano Marica, Il mare e il lavoro; pastora battista Elizabeth Green, La creazione, dono di Dio per la felicità dell'uomo; mons. Arrigo Miglio, arcivescovo di Cagliari, Il cristiano e la responsabilità per la custodia del Creato: ricadute pastorali, sociali ed economiche. Ore 13.00 Lunch break "alla sarda", con il contributo della Pro Loco di Tratalias, della Coldiretti, degli agricoltori, dei pescatori e delle aziende produttive del territorio. Ore 15.00 "Pellegrinaggio" al lago di Monte Pranu. Preghiera, Padre Nostro comunitario e conclusioni di mons. Giovanni Paolo Zedda, vescovo di Iglesias. Ore 16.00 Rientro a Tratalias. Incontro promosso dalla diocesi di Iglesias.*

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNANO

23 DOMENICA LA SPEZIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Momento celebrativo ecumenico. Interventi di don Tiziano Tamussi, Luisa Ragusini, Marco Stretti, suor Patrizia dell'eremo Buto e coltivatori della zona. Incontro promosso dalle Chiese cristiane della Provincia di La Spezia. Chiesa Battista, via Milano 40. Ore 16.00 – 18.00*

DIOCESI DI LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

30 DOMENICA LATINA. *Il lavoro buono e dignitoso. Ore 16.15 Saluto di benvenuto di Pasquale Olivella. Saluti di don Simone Di Vito, Enrica Onorati, Nicola Tavoletta, Eleonora Mattia, Claudio Gessi e Salvatore Fega. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta. Segue momento conviviale. Mostra Il grido della Terra per conoscenza l'enciclica Laudato si. Incontro promosso dalla Commissione per la pastorale sociale e il lavoro dell'arcidiocesi di Gaeta e dalla Commissione regionale per la pastorale e lavoro della Conferenza Episcopale del Lazio. Cooperativa Mancoop, Santi Cosma e Damiano (Lt), in via Porto Galeo 4398. Ore 16.00*

DIOCESI DI LODI

7 VENERDÌ SECUGNAGO. *Celebrazione diocesana per la custodia del creato e il mondo del lavoro, presieduta da mons. Maurizio Malvestiti, vescovo di Lodi. Azienda agricola Sant'Ignazio. Ore 21.00*

EPARCHIA DI LUNGRO

1 SABATO LUNGRO. *Celebrazione della Divina liturgia per la custodia del creato, presieduta da mons. Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Santuario Madonna del Monte. Ore 10.00*

DIOCESI DI MANTOVA

21 VENERDÌ MANTOVA. *«Non avranno né fame né sete e non li colpirà né l'arsura né il sole, perché colui che ha misericordia di loro li guiderà, li condurrà alle sorgenti d'acqua». (Is 49,10) Il luogo dove migrare. Interventi della pastora valdese Laura Testa, del padre ortodosso romeno Sorin Croitoru e da don Alberto Formigoni. Incontro biblico promosso dalla Diocesi di Mantova, dalla Chiesa Valdese e dalla Chiesa Ortodossa Romena. Chiesa Valdese, via I. D'Este. Ore 21.00*

29 SABATO MANTOVA. *Abitare la casa comune. Uno spettacolo teatrale con Michele Dotti. Incontro promosso dal Centro per la pastorale sociale e del lavoro e dalla Caritas della diocesi di Mantova, in collaborazione con Agesci-Zona di Mantova, Azione Cattolica e Acli. Aula Magna, Seminario vescovile. Ore 21.00*

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

9 DOMENICA FIVIZZANO. *Per la XIII Giornata per la custodia del creato. Interventi di Vincenzo Tongiani, di Maurizio Fantini, di don Pietro Pratolongo e di Stefano Masini. Conclusioni di mons. Giovanni Santucci, vescovo di Massa Carrara-Pontremoli. Incontro promosso dall'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli in collaborazione con Coldiretti. Sala, Convegno degli Agostiniani. Ore 15.00*

DIOCESI DI MASSA MARITTIMA-PIOMBINO

1 SABATO MASSA MARITTIMA. *Incontro di preghiera per la XIII Giornata per la custodia del creato, presieduto da mons. Carlo Ciattini, vescovo di Massa Marittima-Piombino.* Cattedrale San Cerbone. Ore 16.30

ARCIDIOCESI DI MATERA-IRSINA

1 SABATO MATERA. *Passeggiata ecumenica-ecologica.* Incontro promosso dal Gruppo ecumenico delle Chiese cristiane di Matera (Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Matera e Chiesa Evangelica Battista). Piazzale della Palomba. Ore 16.30

ARCIDIOCESI DI MESSINA-LIPARI- S. LUCIA DEL MELA

29 SABATO MESSINA. *I torrenti messinesi e il dissesto idrogeologico. Precede un'escursione al Forte San Jachiddu con attraversamento della sughereta.* Incontro promosso dalla Commissione per la custodia del creato dell'arcidiocesi di Messina in collaborazione con l'Ufficio diocesano per i problemi sociali e il lavoro, la Consulta delle aggregazioni laicali e la rassegna Armonie dello Spirito dell'arcidiocesi di Messina Lipari Santa Lucia del Mela. Istituto delle Figlie del divino Zelo, all'Annunziata. Ore 10.30

ARCIDIOCESI DI MILANO

2 DOMENICA MILANO. *Rito della benedizione dell'acqua.* Saluto dell'archimandrita Teofilatto Vitsos, presidente del Consiglio delle Chiese Cristiane di Miano, con intervento di mons. Luca Bressan. Incontro proposto dalle Chiese ortodosse presenti in Milano e sostenuto dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Piazza Fontana. Ore 12.30

15 SABATO LECCO. *Il verde in città. Villa Gomez Maggianico Ore 16.00 – 17.00 Ritrovo, introduzione al tema, caccia al tesoro nel parco: colleziona le "pillole di Mercalli". Come ci si prende cura del verde in città? Pista ciclabile da Maggianico a Chiasso Ore 17.00 – 18.00 Passeggiata lungo la ciclabile fino alla Casa sul pozzo. Osservazioni sulla trasformazione degli spazi comuni e sulla funzione delle aree verdi. Casa sul pozzo Chiasso Ore 18.00 – 19.00 Abitare sostenibile, dialogo con bioarchitetto, video conclusivo sulle città del futuro.*

30 DOMENICA LECCO. *Territorio e ricettività sostenibile. Convegno di promozione del turismo sostenibile in occasione di ImmagiMondo, festival di viaggi e culture.* Palazzo delle Paure. Ore 11.00 – 12.30

DIOCESI DI MILETO-NICOTERA-TROPEA

1 SABATO NICOTERA. *XIII Giornata nazionale per la custodia del creato.. Ore 18.30 Preghiera introduttiva. Ore 19.00 Convegno. Saluti don Francesco Vardè e don Pietro Carnovale. Intervento di Antonio D'Agostio. Coordina don Bruno Cannatelli. Conclude mons. Luigi Renzo, vescovo di Mileto, Nicotera, Tropea* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso e dall'Ufficio per Problemi Sociali e il Lavoro, la Giustizia e la Pace della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea. Chiesa di San Francesco. Ore 18.30

DIOCESI DI MOLFETTA-RUVO-GIOVINAZZI-TERLIZZI

21 VENERDÌ TERLIZZI. *Incontro di preghiera per 13ma giornata nazionale per la custodia del Creato.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e l'Ufficio per la Pastorale sociale della diocesi di Molfetta. Chiesa di Sant'Ignazio. Ore 18.00

DIOCESI DI MONREALE

1 SABATO ISOLE DELLE FEMMINE. *Coltivare l'alleanza con la terra. Interventi di mons. Michele Pennisi, arcivescovo di Monreale, Stefano Bologna, don Calogero Governale, Alberto Pierobon, Lino Bellanco, Enzo Campo, Leonardo La Piana, Claudio Barone e Franco Miceli. Modera Giuseppe Alfieri.* Incontro promosso dall'Ufficio pastorale per il lavoro dell'arcidiocesi di Monreale e dal Comune Isola delle Femmine. Biblioteca Comunale. Ore 10.00

DIOCESI DI MONTEFELTRO-SAN MARINO

1 SABATO MONTEGIARDINO – SAN MARINO. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 16.30 Ritrovo e accoglienza. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Andrea Turazzi, vescovo di Montefeltro-San Marino.* Incontro promosso dalla Diocesi di Montefeltro-San Marino e dalla Giunta Castello di Montegiardino.

ARCIDIOCESI DI OTRANTO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO DELL'ARCIDIOCESI DI OTRANTO – CENTRO ECUMENICO OIKOS A. P. LUNDIN, CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GALATINA IN COLLABORAZIONE CON L'IISS P.COLONNA DI GALATINA

- 23 DOMENICA GALATINA. *Concerto spirituale a cura del corso diocesano diretto da Mo. don Biagio Mandorino. Saluti Rossella Schirone e Antonio De Maria.* Chiesa del Carmine. Ore 19.30
- 25 MARTEDÌ GALATINA. *«Finché durerà la terra, seme e mèsse, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte, non cesseranno» (Gen. 8, 22).* Saluti Marcello Amateo, Maria Rita Meleleo, don Pietro Mele. *Interventi di fra Antonio Salinaro ofm, padre ortodosso greco Giovanni Giannocolo, pastore Neglia della Chiesa di Cristo. Presiede don Giuseppe Mengoli.* Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00
- 26 MERCOLEDÌ GALATINA. *Adriano Margiotta, Le costruzioni in pietra nel Sud Italia; Oreste Ferrero, Terrae. Migliorare la raccolta differenziata nella scuola e nei luoghi pubblici. Progetto a cura di Luciana Colopi e delle alunne Sar Calò e Giulia Gorgoni Va Designer IISS P. Colonna Galatina.* Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00
- 27 GIOVEDÌ GALATINA. *Domenico Licchelli, C'era una volta il cielo stellato... e Paolo Sansò, L'influenza dei moti celesti sul clima planetario.* Sala Mons. Pollio, Chiesa San Biagio. Ore 19.00
- 28 VENERDÌ GALATINA. *E uscimmo a riveder le stelle ... Visita al Parco Astronomico Sidereus di Salve.* Chiesa San Biagio. Ore 19.30
- 30 DOMENICA GALATINA. *Visita geologica e archeologica a Canosa di Puglia con la guida di Paolo Sansò.* Chiesa San Biagio. Ore 7.00

DIOCESI DI PADOVA

OTTOBRE

- 13 DOMENICA PRAGLIA. *Festa del creato.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese di Padova. Abbazia di Praglia. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

RETE PER LA CUSTODIA DEL CREATO E NUOVI STILI DI VITA DELL'ARCIDIOCESI DI PALERMO

- 1 SABATO PALERMO. *Celebrazione eucaristica in occasione della XIII Giornata per la custodia del creato, animata dalla parrocchia di Maria SS. Assunta.* Cattedrale, via Vittorio Emanuele. Ore 18.00
- 1 SABATO PALERMO. *Tappo = un sorriso. Raccolta dei tappi di plastica durante la prima edizione di Ficarazzi Village Food.* Incontro promosso da Ass. Pro Loco Ficarazzi. Piazza Giovanni Paolo, Ficarazzi. Ore 18.00
- OTTOBRE
- 3 MERCOLEDÌ PALERMO. *Incontro della rete diocesana Salvaguardia del creato.*
- 6 SABATO PALERMO. *Giochi in villa per la Salvaguardia del creato.* Incontro promosso da Officine Territoriali Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Palermo. Villa Bonanno, piazza Vittoria.
- 7 DOMENICA PALERMO. *Itinerario religioso naturalistico da Monreale al Monte Pellegrino.* Incontro promosso dalla Cooperativa Korai.

ARCIDIOCESI DI PESARO

OTTOBRE

- 7 DOMENICA PESARO. *XIII Giornata per la custodia del creato. Camminata dell'Amicizia.* Chiesa di Borgo Santa Maria. Ore 14.45

ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE

OTTOBRE

- 6 SABATO PESCARA. *Più Parco, più vita.* Incontro promosso dall'Ufficio della pastorale sociale e del lavoro e del Coordinamento Laudato si della diocesi di Pescara-Penne. Parco Fosso Vallelunga. Ore 16.30

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

- 21 VENERDÌ PIACENZA. *Lo sguardo di Dio sulla creazione per una ecologia integrale: come tenere insieme ambiente, economia, politica e dignità del lavoro? Interventi di don Bruno Bignami e del pastore metodista Nicola Tedoldi. Serata teologica.* Centro Il Samaritano, via Giordani 12. Ore 21.00
- 27 GIOVEDÌ PIACENZA. *L'alleanza di Dio con la terra si concretizza in gesti concreti: quali azioni comuni, scelte produttive e stili di vita promuovere nel nostro territorio? Interventi di Cooperativa*

30 DOMENICA *Sociale Il Germoglio – Onlus, Associazione di promozione sociale I Cosmonauti e Gruppo Iren – progetto Eduiren. Serata esperienziale. Centro Il Samaritano, via Giordani 12. Ore 21.00*
PIACENZA. «Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra» (Gn 9, 13). Preghiera ecumenica promosso da Chiesa cattolica, Chiesa metodista, Chiesa ortodossa macedone, Chiesa ortodossa romena. Giardini Margherita. Ore 16.00

DIOCESI DI PISTOIA

30 DOMENICA PISTOIA. *Coltivare l'alleanza con la terra.* Incontro promosso dall'Ufficio per la Pastorale Sociale e il Lavoro, Giustizia e Pace della diocesi di Pistoia.

DIOCESI DI PRATO

4 MERCOLEDÌ PRATO. *Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Franco Agostinelli, vescovo di Prato.* Chiesa di San Francesco. Ore 18.00

4 MERCOLEDÌ PRATO. *Adriano Sella, Riflessione sulla Laudato sì.* Chiesa di San Francesco. Ore 19.00

DIOCESI DI RAGUSA

OTTOBRE

14 DOMENICA VITTORIA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 9.30 Saluti con mons. Carmelo Cuttitta, vescovo di Ragusa, di Renato Meli e dei rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni presenti. Segue camminata dalla Villa comunale per un tour guidato che comprende la visita all'orto botanico Fra Semplicio. Ore 14.00 Suggestiva escursione presso la Riserva Naturale Pino d'Aleppo.*

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

1 SABATO RAVENNA. *Coltivare l'alleanza con la terra. Preghiera, presieduta da mons. Lorenzo Ghizzoni, con la presenza di mons. Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana.* Incontro promosso dall'arcidiocesi di Ravenna – Cervia e dalla diocesi di Faenza – Modigliana in collaborazione con Coldiretti Ravenna e Comando Gruppo Carabinieri Forestale Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa di Savio (San Severo vescovo), via Romea, 664/a. Ore 18.30

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

1 SABATO MASONE. *Veglia diocesana per la custodia del creato, con la testimonianza di Matteo Marabini dell'associazione "La Strada" di Bologna.* Chiesa di Masone. Ore 21.00

DIOCESI DI RIETI

7 VENERDÌ CONTIGLIANO. *Custodire e coltivare.* Incontro promosso dalla diocesi di Rieti. Centro San Michele Arcangelo. (7-9 Settembre)

DIOCESI DI RIMINI

15 SABATO RIMINI. *Giornata diocesana per la custodia del creato.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.

ARCIDIOCESI DI ROSSANO-CARIATI

22 SABATO CORIGLIANO-ROSSANO. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Interventi di don Bruno Bignami, Marco Fragale, Luigi Campana e mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Rossano-Cariati.* Incontro promosso dall'Ufficio della Pastorale Diocesana per il Lavoro e la Salvaguardia del Creato della diocesi di Rossano-Cariati in collaborazione con il Mlac e il Progetto Policoro. Chiesa di San Pio X, contrada Piragineti. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI SALERNO

OTTOBRE

5 VENERDÌ BATTIPAGLIA. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Ore 9.00 – 9.30 Partenza da Area cimitero. Partenza per la località La Castelluccia. Ore 11.00 Saluto fraterno dei rappresentanti delle Chiese cristiane del territorio. Ore 11.30 Riflessioni sul tema della Giornata di Davide Pati e Gabriele Scalmana. Ore 12.45 Momento di preghiera comune fra tutte le confessioni religiose presenti. Ore 13.00 Conclusioni di mons. Luigi Moretti, arcivescovo di Salerno. Gesto simbolico preparato dall'Istituto Ferrari.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Salerno, dall'Associazione Libera, dal

Movimento Cattolico Mondiale per il Clima, dalla Forania di Battipaglia e dalle comunità ortodosse locali. Località La Castelluccia. Ore 9.00 – 13.15

DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO – RIPATRANSONE - MONTALTO

OTTOBRE

6 SABATO

GROTTAMMARE. *Giornata diocesana per la custodia del creato. Conclusioni di mons. Carlo Bresciani, vescovo di San Benedetto del Tronto.* Belvedere di Grottammare. Ore 12.00

ARCIDIOCESI DI SIENA – COLLE VAL D'ELSA- MONTALCINO

3 LUNEDÌ

PIAN DEL CASONE. *Famiglia: gioia per il mondo. Preghiera per la celebrazione della Giornata per la custodia del creato.* Settimana residenziale promossa dall'Ufficio dell'arcidiocesi di Siena e dall'Associazione Insieme, tra Famiglie. Sant'Antonio al Bosco, Pian del Casone.

DIOCESI DI SORA-CASSINO-AQUINO-PONTECORVO

30 DOMENICA

CANNETO. *Viaggiatori sulla terra di Dio: una riflessione mariana sul ruolo del cammino nella vita di ogni uomo. Saluti di mons. Gerardo Antonazzo, vescovo di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo di don Antonio Molle e di Lucio Meglio. Interventi di padre Stefano Cecchino ofm e padre Agustín Hernández Vidales ofm. Modera mons. Domenico Simeone.* Incontro promosso dalla Fondazione Cammino di Canneto in collaborazione con la Pontificia Accademia Mariana Internationalis. Sala S. Giovanna Antida, Santuario di Canneto. Ore 16.00

DIOCESI DI SULMONA-VALVA

22 SABATO

BUSSI SUL TIRINO. *“Laudato Si’, mi Signore, per sor’ Aqua, la quale è molto utile et humile et pretiosa et casta”. I passi dell’uomo per un possibile cambiamento: dall’antropizzazione indiscriminata allo sviluppo sostenibile.* Ore 9.45 *Introduzione di mons. Michele Fusco, vescovo di Sulmona-Valva, e dell’equipe diocesana.* Ore 10.20 *Captazione e smaltimento acque reflue in Valle Peligna. Interventi di don Egidio Berardi e Associazione Medici Cattolici Italiani.* Ore 10.45 *Cambiamento climatico. Intervento di Filippo Giorgi.* Ore 11.45 *Pausa caffè.* Ore 12.00 *audato Si’: la novità ecologica nel magistero della Chiesa. Intervento del padre carmelitano Eduardo Agosta.* Ore 13.00 *Pranzo.* Ore 14.00 *Gesto simbolico.*

DIOCESI DI SUSÀ

29 SABATO

VILLAR FOCCHIARDO. *Giornata diocesana per la custodia del creato.* Incontro promosso dalla Commissione per la Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi di Susa. Certosa di Montebenedetto. Ore 10.00 – 17.00

DIOCESI DI TEGGIANO-POLICASTRO

9 DOMENICA

PADULA. *Alla Scoperta del Creato. Per testimoniare la Speranza. Interventi di Antonio Nappi, Paolo Imparato, don Giuseppe Radesca. Coordina Filomena Chiappardo.* Incontro promosso dall'Ordine Franciscano Secolare della Campania e dalla Gioventù Franciscana Campania-Basilicata. Certosa di San Lorenzo.

ARCIDIOCESI DI TORINO

22 SABATO

TORINO. *Giornata diocesana per la custodia del creato.* Sermig, piazza Borgo Dora 16. Ore 15.00

DIOCESI DI TRIESTE

24 LUNEDÌ

TRIESTE. *Incontro di preghiera per la giornata per la custodia del creato.* Chiesa di San Nicolò della Comunità greco-ortodossa di Trieste, Riva III Novembre 7. Ore 18.30

DIOCESI DI URBINO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO IN COLLABORAZIONE CON LA CHIESA ORTODOSSA E CON LA CHIESA METODISTA

OTTOBRE

14 DOMENICA

URBINO. *Manteniamo l'alleanza con la terra.* Ore 15.00 *Passeggiata organizzata dall'Associazione Culturale Clivio Fiorito con riflessione di mons. Giovanni Tani, arcivescovo di Urbino.* Ore 17.15 *Luigi Alfieri, “Innaturalità” della natura e Giovanni Paci, L’acqua in Africa: un bene prezioso.* Antica Pieve di San Cassiano.

DIOCESI DI VELLETRI-SEGNI

23 DOMENICA *SEGNI. XII Giornata per la custodia del creato. Ore 15.00 Ritrovo. Ore 15.15 Apertura percorso in 12 tappe sulla mostra Il grido della Terra, ispirata alla enciclica Laudato si. Ore 15.45 Saluto di Piero Cascioli. Introduzione del diacono Gaetano di Laura. Intervento di mons. Vincenzo Apicella, vescovo di Velletri-Segni. Conclusione di Claudio Gessi. Ore 16.30 Presentazione Associazione Madonna della Castagna. Ore 16.45 Celebrazione eucaristica per la custodia del creato, presieduta da mons. Vincenzo Apicella, vescovo di Velletri-Segni. Ore 17.45 Festa dei "piccoli frutti rossi" con degustazione di frutti di bosco. Momento conviviale. Incontro promosso dalla Commissione pastorale sociale e lavoro, giustizia e pace, custodia del creato. Madonna del Creato.*

PATRIARCATO DI VENEZIA

PASTORALE PER GLI STILI DI VITA E CONSIGLIO LOCALE DELLE CHIESE CRISTIANE DI VENEZIA

22 SABATO *MESTRE. Vespro ortodosso. Chiesa Ortodossa della Natività della Madre di Dio. Ore 18.00*

23 DOMENICA *ALTINO. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia per la custodia del creato. Segue il pranzo condiviso nel chiostro di Altino. Chiesa di Sant'Eliodoro. Ore 11.00*

23 DOMENICA *ALTINO. Camminata sugli argini della laguna. ore 13.30, ci sarà la presentazione del Presidio "Laudato Si" e delle Tre Tende; alle 14.30 è prevista la partenza da Altino per un'incantevole camminata sugli argini della laguna nord ascoltando la teologa Cristina Simonelli sul tema "Rinascere dall'Acqua e dalla Terra" e con musica dal vivo assicurata dal suono della viola da parte dell'artista Giorgia Bignami; alle 17.15, infine, preghiera ecumenica nello stile di Taizé affacciati sulla laguna. celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia per la custodia del creato. Segue il pranzo condiviso nel chiostro di Altino. Chiesa di Sant'Eliodoro. Ore 11.00*

ARCIDIOCESI DI VERCELLI

OTTOBRE

6 SABATO *ROPOLO. In cammino per coltivare l'alleanza con la terra. Giornata ecumenica del creato.*

DIOCESI DI VICENZA

22 SABATO *VICENZA. Veglia di preghiera per la salvaguardia del creato, con la partecipazione delle Chiese cristiane presenti a Vicenza. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Basilica, Monte Berico. Ore 20.30*

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

1 SABATO *VITTORIO VENETO. Celebrazione eucaristica, presieduta da Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto, per la Giornata nazionale per la custodia del creato, con la memoria di don Silvano De Cal. Chiesa parrocchiale di Salsa. Ore 18.30*

DIOCESI DI VOLTERRA

2 DOMENICA *MONTAIONE. Coltivare l'alleanza con la terra. Ore 16.00 Apertura mostra fotografica in collaborazione col Club fotografico Giglio Rosso, Castelfiorentino. Ore 17.00 Celebrazione eucaristica, animata dai cori parrocchiali di Montaione e Castelfiorentino. Ore 18.00 Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare. alla ricerca di un fondamento etico alla cura del creato. Dialogo con fra Cesarino Cinelli. Ore 19.00 Meditazione nel bosco, guidata da Massimiliano Bardotti, alla cetra suor Elena Guidi. Ore 19.45 Apricena sotto le stelle. Convento di San Vivaldo.*

- 4 MARTEDÌ PIAN DEL CASONE. *Famiglia: gioia per il mondo. Giornata Ecumenica. Ore 18.00 Preghiera con la comunità ortodossa locale. Ore 19.30 Cena. 21.00 Incontro con la comunità ortodossa di Siena.* Settimana residenziale promossa dall'Ufficio dell'arcidiocesi di Siena e dall'Associazione Insieme, tra Famiglie. Sant'Antonio al Bosco, Pian del Casone.
- 4 MARTEDÌ VENEZIA. *Visione del film L'altro volto della speranza di Aki Kaurismäki (Finlandia 2017, 98'). Saluto di benvenuto di Elisabetta Da Lio, introduzione di Gianna Urizio, interventi di Alberto Bragaglia e Simone Morandini.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Venezia, Centro Culturale Palazzo Cavagnis, Associazione Protestante Cinema Roberto Sbaffi, Pax Christi Venezia-Mestre e Circuito Cinema del Comune di Venezia. Casa del Cinema – Palazzo Mocenigo, Santa Croce, 1990 (San Stae). Ore 16.30
- 5 MERCOLEDÌ BOSE. *Discernimento e vita cristiana.* XXVI Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa promosso dalla Comunità monastica di Bose in collaborazione con le Chiese Ortodosse. (5-8 Settembre)
- 6 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 6 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *L'Italia tra Europa protestante e Mediterraneo islamico (secoli XVII-XVIII).* LVIII Convegno della Società di Studi Valdesi. Aula Sinodale, via Beckwth 2. (6-9 Settembre)
- 7 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Riflessione sul messaggio di papa sull'acqua in occasione della Giornata del Creato.* Chiesa di San Domenico. Ore 21.00
- 9 DOMENICA GENOVA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al molo. Ore 21.00
- 10 LUNEDÌ FIRENZE. *Riunione della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana, presieduta da mons Rodolfo Cetoloni ofm, vescovo di Grosseto. Coordina Silvia Nannipieri.* Comunità di Gesù, via de' Pucci. Ore 10.00
- 13 GIOVEDÌ FIRENZE. *Al timone della barca di Pietro. Mons. Giovanni Tonuccu, arcivescovo di Loreto, Papa Francesco e l'ecumenismo. Conduce Antonio Lovascio.* Ciclo di incontri promosso dall'arcidiocesi di Firenze. Teatro di Cestello, piazza di Cestello 3. Ore 18.00
- 13 GIOVEDÌ VENEZIA. *Presentazione del libro Dialogo a Gerusalemme, con padre David Neuhaus sj e Piero Stefani.* Incontro promosso dal Gruppo SAE di Venezia e dalla Comunità Evangelica Luterana. Scuola dell'Angelo Custode, Campo Ss. Apostoli 4448. Ore 17.00
- 14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 14 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Convento delle Suore Clarisse. Ore 21.15
- 16 DOMENICA CAMALDOLI. *Arte, Natura, Religioni. Tavola Rotonda. Riccardo Burigana, «La custodia rispettosa»cia.* Incontro promosso dal progetto Stand up for Africa 2018. Foresteria Camaldoli. Ore 16.00 – 18.30
- 16 DOMENICA MILANO. *«Mangia il tuo pane con gioia, e bevi il tuo vino con allegria». 12 Ore di lettura di testi sacri.* Refettorio Ambrosiano. Ore 10.00 – 22.00
- 16 DOMENICA RIMINI. *Festa di Santa Innocenza. Processione alla Fonte Santa.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.
- 17 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Aggiornamento ecumenico e programmazione dell'attività dei prossimi mesi.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 19 MERCOLEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico a due Monasteri.* Piazza Sacro Cuore. Ore 14.30

- 19 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Un orizzonte teologico in evoluzione. Incontro in onore di Carlo Molari in occasione del suo novantesimo compleanno. Interventi di Fulvio Ferrario, Vito Mancuso, Carlo Molari. Introduce e modera Paola Cavallari.* Incontro promosso dal SAE Nazionale. Sala Riunioni, Azione Cattolica, via del Monte 5. Ore 17.00 – 19.00
- 21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 22 SABATO VERONA. *Taizé va in carcere.* Carcere di Montorio. Ore 10.00
- 24 LUNEDÌ PERUGIA. *Annarita Caponera, Aggiornamento ecumenico sugli ultimi viaggi ecumenici di Papa Francesco.* Centro Ecumenico San Martino, via del Verzaro 23. Ore 18.00
- 25 MARTEDÌ VERONA. *Per una Chiesa di donne e uomini uguali, differenti, conviviali. Semi. Tra voi non così (Mc 10,43): una Chiesa discepolo e sinodale. Dialogano Cristina Simonelli e Lucia Vantini.* Ciclo di incontri promosso anche dal Gruppo SAE di Verona. Teatro Santi Apostoli Vicolo Dietro SS. Apostoli 2. Ore 20.45
- 26 MERCOLEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico a tre Monasteri.* Piazza Sacro Cuore. Ore 14.30
- 26 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 19.45
- 27 GIOVEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, "... siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato": Gesù Cristo e l'unità dei cristiani.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 27 GIOVEDÌ VENEZIA. *Celebrazione eucaristica in memoria del XXXII anniversario di don Germano Pattaro.* Chiesa di Santo Stefano. Ore 19.00
- 28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé per la Regione Campania.* Chiesa di San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 29 SABATO BOLOGNA. *Benedite, opere tutte del Signore, il Signore. Preghiera ecumenica per la custodia del creato, presieduta da mons. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Incontro promosso dal Festival Francese in collaborazione con Tavolo per la custodia del creato e nuovi stili di vita dell'arcidiocesi di Bologna. Piazza Maggiore. Ore 19.00
- 29 SABATO BOLOGNA. *In...canto ecumenico.* Concerto dei cori delle confessioni cristiane bolognesi collaborazione, promosso dal Festival Francese e dal Gruppo SAE di Bologna. Chiesa dei SS. Bartolomeo e Gaetano. Piazza Maggiore. Ore 21.00

Domani

OTTOBRE

- 1 LUNEDÌ BRESCIA. *Paolo VI, Taizé e i giovani. Veglia di preghiera con la testimonianza di frère Alois.* Cattedrale. Ore 20.30
- 1 LUNEDÌ LAMEZIA. *Pastora battista Lidia Maggi, La bellezza alla luce del messaggio francescano.* Incontro cumenico promosso dalla locale comunità francescana.
- 2 MARTEDÌ LAMEZIA. *Riunione della Commissiono per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria, presieduta da mons. Donato Oliverio, eparca di Lungro.*
- 2 MARTEDÌ VENEZIA. *“Tolle, lege” - “Prendi e leggi”. Dove e come aprire la Bibbia? Intervento di Jean Louis Ska s.j.* Incontro promosso dalla Scuola della Bibbia del Patriarcato di Venezia in collaborazione con il Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia. Scuola Grande San Giovanni Evangelista, S. Polo 2454. Ore 18.00
- 4 GIOVEDÌ GENOVA. *Ponte Morandi: una frattura nel cuore di Genova e dei suoi abitanti. Incontro di preghiera.* Chiesa Valdese di Sampierdarena, via Urbano Reli 3. . Ore 20.00 - 21.30
- 4 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 4 GIOVEDÌ ROMA. *In cammino per il clima. Pellegrinaggio ecumenico da Roma a Katowice.*
- 4 GIOVEDÌ VENEZIA. *Bibbia in Cammino una lettura integrale e itinerante della Bibbia nelle diverse chiese cristiane di Venezia, in occasione del XXV anniversario dell'istituzione del Consiglio Locale delle Chiese Cristiane di Venezia.* (4-14 Ottobre)
- 5 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 5 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Domenico. Ore 21.00
- 6 SABATO FIRENZE. *Forma e forme della Chiesa per una Chiesa estroversa. Riccardo Burigana, Pensieri fiduciosi. Forme e riforme della Chiesa: questioni ecumeniche.* Convegno promosso dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale. Seminario. Ore 10.30
- 8 LUNEDÌ NAPOLI. *Fra Gerusalemme e Roma. Documento dei rabbini. Interventi di rav Ariel Finzi e Paolo Chiam Ferrara.* Incontro promosso dalla Conferenza episcopale della Campania – Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso in collaborazione con la comunità ebraica di Napoli. Comunità ebrica, via S. Maria di Cappella Vecchia 31. Ore 17.00
- 9 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 10 MERCOLEDÌ ABANO TERME. *Pellegrinaggio ecumenico a due Monasteri.* Piazza Sacro Cuore. Ore 14.30
- 12 VENERDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Simone Morandini, I principi dell'ecumenismo.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 12 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

- 12 VENERDÌ LA SPEZIA. *Lectio divina di carattere ecumenico con la presenza di altre confessioni cristiane.* Chiesa Nostra Signora della Salute, piazza Brin. Ore 18.30
- 12 VENERDÌ ROMA. *Donne e salute. XI Conferenza nazionale della rete delle donne luterane.* Villa Monte Mario della Congregazione delle Suore Carmelitane, via Trionfale. (12-14 Ottobre)
- 12 VENERDÌ SERIATE - SEREGNO. *Uomini liberi. La "cultura del samizdat" risponde all'oggi.* Convegno promosso dalla Fondazione Russia Cristiana. (12-15 Ottobre)
- 19 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 21 DOMENICA URBINO. *Vittorio Robiati Bendaud e Francesca Cecchini, La narrazione dall'Antico al Nuovo Testamento.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Urbino. Sinagoga. Ore 17.00
- 21 DOMENICA VENEZIA *Dialogo ebraico-cristiano.* Ore 17.00
- 23 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati i poveri in spirito. Liturgia di vespro ortodosso, presieduta da mons. Gennadios Zervos, arcivescovo metropolita dell'Arcidiocesi ortodossa d'Italia e di Malta del Patriarcato ecumenico.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 23 MARTEDÌ VERONA. *Per una Chiesa di donne e uomini uguali, differenti, conviviali. Segni. La Chiesa cambia con le donne: esperienze dalle periferie. Interventi di Margherita Bertinat, Sara Benetti, Anita Cervi e Giuseppe Magri e Erica Sfredda.* Ciclo di incontri promosso anche dal Gruppo SAE di Verona. Combonifem, via Cesiolo 48. Ore 20.45
- 26 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Bocciolesi, Separati in chiesa: storia delle divisioni fra i cristiani.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 26 VENERDÌ ROMA. *Inaugurazione dell'Anno accademico del Pontificio Istituto Orientale. Chiesa di Sant'Antonio Abate all'Esquilino. Ore 10.15 Divina Liturgia presieduta da mons. Donato Oliverio, eparca di Lungro. Aula Magna del Pontificio Istituto Orientale. Ore 12.00 Interventi di padre David Nazar sj, padre Massimo Pampaloni sj, pare Georges- H. Ruysen sj, e card. Leonardi Sandri. Ore 13. Cocktail augurale.*
- 28 DOMENICA VENEZIA *Culto della Riforma con luterani e valdesi.* Chiesa Luterana. Ore 17.00
- 29 LUNEDÌ FIRENZE. *Fonti per il dialogo. Le Chiese in dialogo a 25 dal Direttorio per l'ecumenismo.* Convegno promosso dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDecu) in collaborazione con l'Istituto di Teologia Ecumenico-Patristica (Bari), la Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose (Bellizi), la Facoltà di Teologia dell'Italia Centrale (Firenze), la Facoltà Valdese di Teologia (Roma), il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (Venezia) e l'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino (Venezia) con il patrocinio dell'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana e dell'Istituto Avventista di Cultura Biblica (Firenze). Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora, via del Pergolino 12. (29-30 Ottobre)

LUNEDÌ 29 OTTOBRE 2018 - I GIORNATA

- Ore 15.30 Accoglienza
Ore 16.00 *Dove va l'ecumenismo in Italia?*
Tavola Rotonda
BRUNETTO SALVARANI (Carpi)
LETIZIA TOMASSONE (Roma)
MAURO LUCCHESI (Lucca)
Modera ROBERTO DAVIDE PAPINI (Firenze)
Ore 17.15 Pausa
Ore 17.30 I Sessione - *Il Direttorio, una tappa di un cammino*
Applicazioni pastorali del Direttorio
CATERINA CIRIELLO (Roma)
ALFREDO GABRIELLI (Bari)
FRANCESCO MARCHESI (Venezia)
VALERIO MUSCHI (Trieste)
Modera FRANCA LANDI (La Spezia)
Dibattito
Ore 18.45 Conclusione della Sessione
Ore 19.00 Cena
Ore 20.30 Assemblea dei soci dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo

MARTEDÌ 30 OTTOBRE 2018 - II GIORNATA

- Ore 9.00 II Sessione - *Chiese per il dialogo ecumenico in Italia*
CARMINE NAPOLITANO (Bellizzi) - *Dialoghi tra le Chiese evangeliche in Italia*
ROBERTO GIRALDO (Venezia) - *Dalla «commemorazione comune».....*
Modera SILVIA NANNIPIERI (Pisa)
Dibattito
Ore 10.45 Pausa
Ore 11.15 MARCO DA PONTE (Venezia) - *Documenti ecumenici e matrimoni interconfessionali*
FRANCESCO PESCE (Treviso) - *Dall'Amoris laetitia al dialogo ecumenico*
Modera ENZO PETROLINO (Reggio Calabria)
Dibattito
Ore 12.45 Pranzo
Ore 14.30 III Sessione - *Insegnare ecumenismo*
Esperienze e proposte di insegnamento di ecumenismo
CRISTIANO BETTEGA (Trento)
RICCARDO BURIGANA (Firenze)
NATALINO VALENTINI (Rimini)
Modera BASILIO PETRÀ (Firenze)
Dibattito
Ore 16.30 Canto di ringraziamento
Ore 17.00 Conclusione dei lavori

31 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

NOVEMBRE

- 2 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
4 DOMENICA RIMINI. *Giornata della Riforma.* Incontro promosso dalla Chiesa Valdese di Rimini, con la partecipazione dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.
8 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00

- 9 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 13 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati gli afflitti. Liturgia di vespro cattolico, presieduta da padre Giovanni Distante op..* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 13 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 14 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Emanuela Buccioni – Luca De Santis, La Parola di Dio nelle parole dell'uomo.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 15 GIOVEDÌ VERONA. *Per una Chiesa di donne e uomini uguali, differenti, conviviali. Sogni. Quale futuro nelle Chiese? La Chiesa che sogniamo. Interventi di don Dario Vivian e della pastora battista Lidia Maggi.* Ciclo di incontri promosso anche dal Gruppo SAE di Verona. Chiesa don C. Steeb, piazza Frugose 8. Ore 20.45
- 16 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 16 VENERDÌ MARANO DI NAPOLI. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé*. Chiesa francescana Santa Maria degli Angeli, via Casa Schiano 9. Ore 20.00
- 19 LUNEDÌ MILANO. *«Il tuo cuore custodisca i miei precetti» (Pr 3,1) Un creato da custodire, da credenti responsabili, in risposta alla Parola di Dio. Convegno nazionale per l'ecumenismo.* Convegno promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana, in collaborazione e confronto con Arcidiocesi Ortodossa di Italia e Malta del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, Chiesa Apostolica Armena, Diocesi Copto Ortodossa di San Giorgio – Roma, Chiesa d'Inghilterra, Diocesi Ortodossa Romana d'Italia e Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (Milano, 19-21 novembre)

LUNEDÌ 19 NOVEMBRE

Ore 15.00

Apertura

- *Preghiera introduttiva*

- *Videomessaggi*

Sua Santità il patriarca BARTOLOMEO I

dott. prof. JÜRGEN MOLTSMANN

cardinal PETER KODWO APPIAH TURKSON

Ore 16.30 - 17.30

Introduzione biblica

rav. ELIA RICETTI - Comunità ebraica di Milano

Ore 17.45 - 18.45

Uno sguardo ecumenico di apertura

Ecumene ed ecologia

prof. SIMONE MORANDINI - Chiesa cattolica

Ore 19.00 - Cena

Ore 20.45

Basilica di Sant'Ambrogio

Preghiera ecumenica a cura del Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

Presiedono:

- metropolita GENNADIOS, arcivescovo ortodosso d'Italia e Malta

- mons. MARIO DELPINI, arcivescovo di Milano

- pastora DOROTHEE MACK, pastora della Chiesa metodista di Milano

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

Ore 8.45

Meditazione mattutina

don BRUNO BIGNAMI, vicedirettore dell'Ufficio CEI per la pastorale sociale e del lavoro

Ore 9.00

Tappa 1

Chiamati a lodare il Dio Creatore e a custodire la creazione

La vocazione della creatura umana al servizio del cosmo

arcivescovo JOB DI TELMESSOS - Patriarcato ecumenico

Tappa 2

Dal custodire il creato all'essere solidali con le creature

Farsi carico del creato, come fosse un fratello

mons. PAOLO MARTINELLI - Chiesa cattolica

Tappa 3

Dalla solidarietà alla denuncia dei percorsi sbagliati

Gli errori dell'uomo ricadono sull'uomo stesso e ciò nonostante continua a sbagliare

pastore PETER PAVLOVIČ - Chiesa luterana slovacca

Ore 13.00 - Pranzo

Ore 15.30 - 16.30

Tappa 4

Dalla denunciavalla proposta di un cammino nuovo

Sguardi di speranza in vista di una maggiore presa di coscienza

pastora LETIZIA TOMASSONE - Chiesa valdese

Ore 17.00 - 18.00

L'Italia, un paese ad alta densità di scarti fisici e di scarti umani

prof. ENRICO GIOVANNINI, professore ordinario di Statistica economica – Dipartimento di Economia e finanza (DEF) Università di Roma "Tor Vergata", Roma, Portavoce dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)

Ore 18.00 - 18.30

In cartellina troviamo una USB: guida alla lettura

prof. RICCARDO BURIGANA - ISE "San Bernardino", Venezia

Ore 19.00 - Cena

Ore 20.45

Serata pubblica. Tavola rotonda guidata da MARIACHIARA BIAGIONI, giornalista del SIR

Ospiti:

LUCIANO GUALZETTI, direttore della Caritas Ambrosiana

EMANUELE DE GASPERIS, veterinario - Chiesa battista

archimandrita ATHENAGORAS FASIOLO – Patriarcato ecumenico

Chiesa di San Martino in Greco (adiacente al Refettorio Ambrosiano)

Al termine, aperitivo nel Refettorio Ambrosiano

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE

Ore 8.45

Meditazione mattutina

prof. CARMINE NAPOLITANO, pastore pentecostale

Ore 9.00 -11.00

Lavori di gruppo su traccia predisposta dal gruppo di lavoro per il convegno, con questi obiettivi:

- ragionare su una possibile proposta pratica da realizzare insieme nelle comunità locali, come cristiani in Italia

- elaborare un appello finale, nello stile di una lettera per la società civile e politica italiana

Ore 11.30 -12.00

Conclusioni

mons. AMBROGIO SPREAFICO, Presidente della Commissione Episcopale CEI per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

pastore LUCA MARIA NEGRO, Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

padre IONUT COMAN, Incaricato per l'ecumenismo della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia

Ore 13.00 - Pranzo, saluti e partenze

- 19 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo» (1Cor 12,13). Il Battesimo nella prassi sacramentale delle Chiese. Interventi di mons. Francesco Marino, vescovo di Nola, del padre ortodosso russo Mikhail Povaliaiev e del pastore battista Jaime Castellanos.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 23 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 23 VENERDÌ VENEZIA. *Veglia di preghiera ecumenica contro la violenza sulle donne.* Chiesa di San Giacometto. Ore 18.30
- 24 SABATO RIMINI. *Festa della Chiesa Ortodossa Greca.* Incontro con la partecipazione dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini. (24-25 Novembre)
- 27 MARTEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Bocciolesi, Non possiamo non dirci ecumenici: il movimento ecumenico, sua origine e sviluppo.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 27 MARTEDÌ VICENZA. *Lo Spirito Santo e i movimenti pentecostali.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 29 GIOVEDÌ VENEZIA. *Dies Academicus. Mons. Pierbattista Pizzaball ofm, amministratore apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme, Francesco e il Sultano, dialogo con il mondo islamico.* Incontro promosso dall'Istituto di Studi Ecumenici. Biblioteca del Convento San Francesco della Vigna. Ore 15.00 – 17.00
- 30 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

DICEMBRE

- 4 MARTEDÌ VICENZA. *Lo Spirito Santo e i movimenti pentecostali.* Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 5 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Custodi del creato. Una vocazione comune per ebrei.* XXXIX Colloqui ebraico-cristiani, promossi dalla Comunità Monastica di Camaldoli. (5-9 Dicembre)
- 6 GIOVEDÌ RIMINI. *Festa di San Nicola.* Incontro con la partecipazione dell'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Rimini.
- 6 GIOVEDÌ VELLETRI. *Congresso Nazionale della Federazione giovanile evangelica in Italia (Fgei).* Centro Metodista Ecumene (6-9 Dicembre)
- 7 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 10 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. Prendete questo è il mio corpo» (Mc 14,22). L'Eucaristia, memoriale della nuova alleanza, dono di Cristo per le Chiese. Interventi di Antonio Ascione, dell'archimandrita greco-ortodosso Georgios Antonopoulos e della pastora luterana Kirsten Thiele.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso

d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

- 11 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 20.00
- 11 MARTEDÌ VICENZA. *Lo Spirito Santo e i movimenti pentecostali*. Corso ecumenico promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00
- 12 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti*. Mons. Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta, *Pluralismo: opportunità o problema?*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 13 GIOVEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro*. Don Stefano Boccolesi, *Dall'ecumenismo di ritorno ... al ritorno dell'ecumenismo: il Concilio Vaticano II*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 13 GIOVEDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di San Sigismondo. Ore 21.00
- 14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 31 LUNEDÌ ABANO TERME. *Preghiera ecumenica*. Cappella di San Giuseppe. Ore 17.00

2019

GENNAIO

- 1 MARTEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica per il nuovo anno*. Chiesa Luterana. Ore 17.00
- 4 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 8 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 11 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 16 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti*. Cristina Arcidiacono, *Oltre i confini: le donne nella vita delle chiese*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 17 GIOVEDÌ VICENZA. *Sulla cultura ebraica*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

- 18 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 19 SABATO VICENZA. *Veglia ecumenica con la partecipazione di mons. Beniamino Pizziol, vescovo di Vicenza, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese Cristiane presenti nella diocesi di Vicenza*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Chiesa di SS. Felice e Fortunato. Ore 20.30
- 25 VENERDÌ ALGHERO. *Veglia di preghiera per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa della Misericordia.
- 25 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 25 VENERDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Mons. Luciano Paolucci Bedini, "L'unità è superiore al conflitto": l'ecumenismo al tempo di Papa Francesco*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 30 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

FEBBRAIO

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 4 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo*. Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 11 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo*. Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì» (Eb 5, 8). Il sacerdozio di Cristo e i Ministeri nelle Chiese: un confronto ecumenico. Interventi di padre Edoardo Scognamiglio ofm conv, del padre ortodosso romeno Bogdan Filip e della pastora Dorothea Müller*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 12 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo*. Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 19 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati i miti. Liturgia di vespro ortodosso, presieduta dal rev. sac. Aleksei Dikarev, Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30

- 20 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti.* Paolo Contini, *La famiglia post-moderna: nuovi scenari al tempo della crisi.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 DOMENICA PORTICI. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Metodista, corso Giuseppe Garibaldi 235. Ore 20.00
- 25 LUNEDÌ ALESSANO. *Don Fabrizio Gallo, Ecumenismo.* Corso della Scuola di Formazione teologico-pastorale della diocesi di Ugento. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 17.30 – 20.30
- 27 MERCOLEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Bocciolesi, L'altro polmone della chiesa: l'ortodossia.* Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45

MARZO

- 1 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 8 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 12 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati i misericordiosi. Liturgia di akatistos, presieduta dal padre ortodosso romeno Mihail Driga.* Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 12 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 13 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti.* Andrea Grillo, *Matrimonio e comunione ecclesiale: questioni classiche e sviluppi possibili in contesto ecumenico.* Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 14 GIOVEDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé.* Chiesa Evangelica Battista, via Foria 93. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 18 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Questo mistero è grande» (Ef 5,32). Il Matrimonio come segno dell'amore di Cristo per la Chiesa: una lettura interconfessionale. Interventi di Salvatore Esposito, di Kalampouka Fimiani e della diacona metodista Alessandra Trotta.* Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

- 22 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

APRILE

- 2 MARTEDÌ BARI. *Veglie ecumeniche. Le beatitudini, santità del cristiano. Beati gli operatori di pace. Liturgia della Parola, presieduta dal pastore avventista Daniela Pispisa*. Ciclo di incontri promosso dal Centro Ecumenico P. Salvatore Manna. Cripta, Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 5 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 6 SABATO CERCOLA. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé*. Chiesa Immacolata Concezione, corso Domenico Ricciardi 361. Ore 20.00
- 8 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Il primogenito di coloro che risuscitano dai morti» (Col 1,18). La risurrezione di Cristo, cuore della fede cristiana. Interventi di mons. Gaetano Castello e del pastore metodista Antonio Squitieri*. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 9 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 10 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Sabino Chialà, Il dialogo ecumenico nel nostro tempo: esercizio a una diversità riconciliata*. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30
- 12 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 26 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 VENERDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, Martin Lutero: una prospettiva ecumenica*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00

MAGGIO

- 3 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

- 10 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 13 LUNEDÌ NAPOLI. *I lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani. «Perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (Gv 17,21). Il mistero di Gesù Cristo nella vita delle chiese. «Io sono la vite, voi siete i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto» (Gv 15,5). I frutti della comunione nella vita delle Chiese: giustizia, carità, solidarietà fraterna. Interventi di don Francesco Asti,, del padre ortodosso romeno Nicodemo Burcea e del pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla. Ciclo di incontri promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania e dal Centro Studi Francescani per il dialogo interreligioso e le culture di Maddaloni. Aula I, Sezione San Tommaso d'Aquino, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30*
- 14 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 15 MERCOLEDÌ BARI. *La via della comunione riconciliata: verso la manifestazione visibile di quella fraternità che già unisce i credenti. Convegno ecumenico. Corso di aggiornamento in ecumenismo, promosso da Istituto di Teologia ecumenico-patristica della Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 16.00-19.30*
- 17 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 24 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 27 LUNEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, Da eretici a fratelli: il protestantesimo*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 29 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via A. Ghisleri 110. Ore 20.45
- 31 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

GIUGNO

- 7 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 11 MARTEDÌ PORTICI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Università 74. Ore 19.45
- 14 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 21 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00
- 26 MERCOLEDÌ SCAMPIA. *Preghiera ecumenica regionale nello stile di Taizé*. CasArcobaleno, via Arcangelo Ghisleri 110. Ore 19.45
- 27 GIOVEDÌ GUBBIO. *Il Poliedro. Don Stefano Boccolesi, I pentecostali*. Percorso diocesano di formazione ecumenica, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Gubbio. Seminario diocesano. Ore 21.00
- 28 VENERDÌ FRATTAMAGGIORE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Rocco, via don Minzoni 66. Ore 20.00

Una finestra sul mondo

SETTEMBRE

- 1 SABATO ISTANBUL. *Incontro triennale della Synaxis of the Hierarchy of the Ecumenical Throne.* (1-3 Settembre)
- 1 SABATO SAO PAULO. *Fé e Democracia: vamos falar sobre isso?*. Settimana di riflessione promossa da CONIC e o Fórum Ecumênico ACT (1-7 Settembre)
- 7 VENERDÌ LIVERPOOL. *Jesus Christ – I am the Bread of Life.* Eucharistic Pilgrimage and Congress (7-9 Settembre)
- 9 DOMENICA LONDRA. *Faith and Works. Education Sunday.*
- 11 MARTEDÌ CHIANG MAI. *Preparatory Meeting for Asian Interfaith Leaders' Summit on Building Peace.* Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (11-13 Settembre)
- 13 GIOVEDÌ BASILEA. *Befreit – verbunden – engagiert.* VIII Assemblea della Comunione delle Chiese Protestanti in Europa. (13-18 Settembre)
- 13 GIOVEDÌ GEORGETOWN. *Future Directions for Interreligious Dialogue.* Convegno promosso dall'Ufficio di presidenza della Georgetown University (13-14 Settembre)
- 16 DOMENICA GERUSALEMME. *Settimana universale di preghiera per la pace in Palestina e Israele.* (16-23 Settembre)
- 16 DOMENICA JAKARTA. *Rights and Dignity of Children: Church's Response.* Consultazione regionale promossa da Christian Conference of Asia. (16-20 Settembre)
- 18 MARTEDÌ ROMA. *World conference on xenophobia, racism, and populist nationalism in the context of global migration.* (18-20 Settembre)
- 18 MARTEDÌ WEST PAPUA. *ATCHAA: Workshop on Violence and Harmful Practices.* Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (18-20 Settembre)
- 19 MERCOLEDÌ KAMPALA. *Workshop on the Prophetic Voice of Religious leaders for an enabling civil society space.* Incontro promosso dalla Federazione Luterana Mondiale (19-20 Settembre)
- 24 LUNEDÌ CHIANG MAI. *Asia Regional Consultation on Dignity and Rights of Children.* Incontro promosso da Christian Conference of Asia. (24-28 Settembre)
- 24 LUNEDÌ BRISBANE. *Looking Beyond Division: Introduction to Ecumenism.* Spring School promossa dal Center for Ecumenical Studies. (24-28 Settembre)
- 24 LUNEDÌ NAIROBI. *Transformational Leadership Seminar.* Incontro promosso dalla Association of Evangelicals in Africa. (24-26 Settembre)
- 24 LUNEDÌ VIENNA. *Tolerance in Jewish Christian Muslim Relations.* Meeting of the general secretaries of the European National Councils of Churches. (24-27 Settembre)
- 25 MARTEDÌ ANVERSA. *XXVI World Conference dell'International Lutheran Council.* (25-28 Settembre)
- 26 MERCOLEDÌ BRUXELLES. *Prière oecuménique de la rentrée. Inauguration Ecumenical Prayer.* Chapel for Europe.
- 26 MERCOLEDÌ BUENOS AIRES. *Freedom Building Consensus for Fair and Sustainable Development: Religious Contributions for a Dignified Future.* G20 Interfaith Forum. (26-28 Settembre)

- 27 GIOVEDÌ BEIT AL-HIKMA - CARTAGINE. *Liberté de religion et de conviction en Méditerranée : les nouveaux défis*. Convegno promosso dal Collège des Bernardins di Parigi in collaborazione con l'Académie Tunisienne des Sciences, des Lettres et des Arts di Beit al-Hikma (27-28 Settembre)
- 28 VENERDÌ ARLINGTON. *Incontro Living Unity: Ecumenical Shared Ministries?*. Convegno annuale della North American Academy of Ecumenists. (28-30 Settembre)

OTTOBRE

- 1 MARTEDÌ KINGSTON. *20 years since the Ecumenical Decade in Solidarity with Women*. Incontro promosso dal World Council of Churches (2-6 Ottobre)
- 2 MARTEDÌ WICHITA. *Assemblea annuale di Christian Churches Together*. (2-5 Ottobre)
- 3 GIOVEDÌ LISBONA. *La Chiesa che verrà: sfide e prospettive*. Assemblea generale della Conferenza delle Chiese protestanti dei paesi latini d'Europa (CEPPLE). (3-6 Ottobre)
- 6 SABATO BAD BOLL. *Interreligiöse Zusammenarbeit in der Gefängnisseelsorge*. (6-7 Ottobre)
- 6 SABATO KATOWICE. *Assemblea della European Christian Environmental Network*. (6-10 Ottobre)
- 11 GIOVEDÌ BUENOS AIRES. *Latin American Summit for Refugees and Persecuted*. Conferenza promossa da Lausanne Movement. (11-14 Ottobre)
- 11 GIOVEDÌ PARIGI. *Le dialogue œcuménique. Enjeux pour la théologie chrétienne*. Conferenza promossa da Institut Supérieur d'Études Œcuméniques.
- 12 VENERDÌ MONTREAL. *Dialogue at edges*. Convegno promosso dal Canadian Forum on Inter-Church Dialogues in collaborazione con Faith and Witness Commission of the Canadian Council of Churches e Prairie Centre for Ecumenism in Saskatoon. Arcidiocesi Cattolica di Montreal. (12-13 Ottobre)
- 12 VENERDÌ LE PLANTAY. *Les liturgies de la Sainte Cène dans les Églises de la Réforme*. Giornata di Studio. Abbaye Notre Dame des Dombes.
- 13 SABATO LONDRA. *Liturgy and Theology Ecumenical Perspectives*. Convegno promosso dalla Society for Ecumenical Studies.
- 13 SABATO SWANWICK. *Interchurch Families Jubilee Weekend*. Incontro promosso da Association of Interchurch Families (AIF). (13-14 Ottobre)
- 14 DOMENICA BOLOGNA. *Ponti di pace: lo spirito di Assisi a Bologna. Religioni e culture in dialogo* Incontro internazionale promosso dalla Comunità di Sant'Egidio. (14-16 Ottobre)
- 15 LUNEDÌ CHIOS/ATENE. *Conference on Asylum*. Convegno promosso da Churches's Commission for Migrants in Europe e Deutschland Diakonie. (15-20 Ottobre)
- 15 LUNEDÌ ISTANBUL. *Dialogo ecumenico e interreligioso nella missione francescana*. XIII Corso di formazione permanente. (15-22 Ottobre)
- 18 GIOVEDÌ BERNA. *Religiöse Toleranz – Historische Grundlegungen und Praktiken in Europa seit der Reformation*. (18-20 Ottobre)
- 24 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL MESSICO. *Ecumenical Gathering. Migratory Theology: Faith and Displacement*. (24-26 Ottobre)

26 VENERDÌ BAD BOLL. *Religiöse Vielfalt in Deutschland. Religionen im Kontext von Konflikten und Versöhnung.* (26-27 Ottobre)

28 DOMENICA LONDRA. *Bible Sunday.*

NOVEMBRE

1 GIOVEDÌ EL SALVADOR. *Eco Escuela.* Seminario per 25 giovani dell'America Latina e dei Caraibi. (1-12 Novembre)

11 DOMENICA BANGKOK. *Migration, Human Trafficking and Asian diaspora in the Arabian Gulf Region.* Convegno promosso da Christian Conference of Asia. (11-14 Novembre)

11 DOMENICA LONDRA. *Remembrance Sunday.* Giornata di preghiera ecumenica in ricordo della I Guerra Mondiale.

15 GIOVEDÌ VIENTIANE. *Leadership development training for Church women in Laos.* Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (15-17 Novembre)

23 VENERDÌ PARIGI. *Les Églises aux prises avec les replis identitaires et culturels. Pourquoi sortir de l'entre-soi?* Maison du protestantisme. (23-24 Novembre)

26 LUNEDÌ LEUVEN. *The reception of the Balamand declaration (1993-2018) and current relations between the Orthodox and Oriental churches and their Catholic sister churches.* Convegno Internazionale. (26-28 Novembre)

26 LUNEDÌ POTCHEFSTROOM. *Reformation theology and its impact on world societies after 500 years (1517-2017).* (26-27 Novembre)

27 MARTEDÌ DUBAI. *Consultation on Trafficking in Persons and Asian Diaspora in the Arabian Gulf Region.* Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (27-30 Novembre)

DICEMBRE

6 GIOVEDÌ BANGKOK. *Workshop on Resource Mobilization for HIV & AIDS Advocacy.* Convegno promosso dal Christian Conference of Asia. (6-7 Dicembre)

19 MERCOLEDÌ ROMA. *Giornata internazionale di preghiera per la Chiesa perseguitata.*

28 VENERDÌ MADRID. *Pellegrinaggio di fiducia sulla terra.* Incontro promosso dalla Comunità di Taizè. (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2019

MARZO

22 VENERDÌ BEIRUT. *Incontro ecumenico internazionale dei giovani.* Incontro promosso dalla Comunità di Taizè. (22-26 Marzo)

AGOSTO

20 LUNEDÌ LINDAU. *Caring for our Common Future.* X Assemblea mondiale di Religions for Peace. (20-23 Agosto)

Dialogo Interreligioso

SETTEMBRE

- 16 DOMENICA CHIAMPO. *Raccontiamoci le nostre feste*. Incontro cristiano-sikh, promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Sala dei Leoni, Parrocchia. Ore 15.30
- 17 LUNEDÌ GAETA. *Lo spirito d'Assisi e la profezia della pace con la partecipazione delle Chiese e delle comunità religiose presenti nella diocesi. Riflessione di mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli*. Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Gaeta, dal Santuario diocesano San Nilo Abate di Gaeta e dal Centro studi francescano di Maddaloni. Piazza mons. Di Liegro. Ore 18.30
- 22 SABATO VERONA. «Finchè non saremo liberi». *Incontro Shirin Ebadi. Introduce Lorenzo Raniero. Modera Giuseppe Acconcia*. Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Cinema/Teatro K2, via Rosmini 1. Ore 17.30
- 25 MARTEDÌ FERRARA. *Una voce di silenzio sottile... (I Re 19,12)*. XXII Convegno di teologia della pace promosso da Pax Christi, Azione Cattolica, Rinascita Cristiana e SAE. Santa Francesca Romana, via XX Settembre 47.
- 27 GIOVEDÌ TORINO. *Il dissenso nelle confessioni religiose*. Incontro promosso dal Centro di Ricerca in Scienze Religiose E. Peterson, dal Centro di Ricerca CRAFT dell'Università di Torino, e dal Comitato Interfedi della Città di Torino. Aula Magna, Campus Luigi Einaudi, lungo Dora Siena 10.00 Ore 16.00
- 29 SABATO VERONA. *Cristiani e sikh in Italia: insieme per costruire ponti di amicizia e di fraternità*. Incontro promosso da Sikhi Sewa Society, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana e dal Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso. Villa Quaranta, via Ospedaletto 57, Pescantina. Ore 9.30 – 15.00
- 30 DOMENICA ARZIGNANO. *Incontro cristiano-indù*. Promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Sala, Comunità Villaggio Giardino. Ore 15.30

OTTOBRE

- 11 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. Il Marocco e Qadi Iyad*. Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 12 VENERDÌ RIMINI. *Le radici del dialogo tra i figli di Abramo: l'attualità del modello filoniano. Franco Cardini, L'opera di Filone come paradigma del dialogo e dell'incontro con la tradizione cristiana, Massimo Giuliani, Le tracce dell'opera di Filone nel pensiero ebraico moderno e contemporaneo e Angelo Scarabel, Abramo nella tradizione islamica e in Filone: elementi di convergenza e di divergenza. Dibattito e confronto coordinato da Natalino Valentini e Adolfo Morganti*. III Sessione del Convegno internazionale promosso dall'Istituto Superiore delle Scienze Religiose Marvelli di Rimini-San Marino e dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze. Castel Sismondo (Fortezza Malatestiana), piazza Malatesta. Ore 9.00 – 13.00
- 20 SABATO BASSANO. *Incontro cristiano-musulmano*. Promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza.

- 26 VENERDÌ RAPALLO. *XVII Giornata del dialogo cristiano-islamico. Paolo Naso e Alfredo Maiolese Faisal, Il valore del luogo di culto: esperienza di Dio e incontro tra gli uomini. Modera il pastore Martin Ibarra.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane e le comunità musulmane del Tigullio. Casa della Gioventù. Ore 21.00
- 26 VENERDÌ VERONA. *Celebrazione della giornata del dialogo islamo-cristiano.* Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Centro Culturale Islamico. Ore 20.30
- 27 SABATO RAPALLO. *XVII Giornata del dialogo cristiano-islamico. Incontro di conoscenza tra giovani cristiani e musulmani. Segue momento di convivialità a a base di cous cous.* Incontro promosso dalle Chiese cristiane e le comunità musulmane del Tigullio. Casa della Gioventù. Ore 10.00
- 27 SABATO VERONA. *Il dialogo islamo-cristiano tra memoria e futuro. Interventi di padre Pietro Messa ofm e Shahrzad Houshmand Zadeh. Modera Marco Dal Corso.* Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Convento di San Bernardino. Ore 10.30
- 27 SABATO VICENZA. *Incontro cristiano-musulmano.* Promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza.
- 29 LUNEDÌ ARZIGNANO. *Le religioni pregano insieme.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Duomo Ognissanti. Ore 20.30
- 30 MARTEDÌ VERONA. *Proiezione del docu-film Il sultano e il santo di Alexander Kronemer (2017).* Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Cinema/Teatro K2, via Rosmini 1. Ore 21.00

NOVEMBRE

- 15 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'Andalusia e Ibn Hazm.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 17 SABATO FIRENZE. *Giornata di approfondimento del dialogo con l'islam.* Incontro promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana. Chiesa di Santa Maria Novella. Ore 10.00 – 16.00
- 21 MERCOLEDÌ TREVISO. *Padre Claudio Monge op, L'ospitalità nelle tre grandi religioni monoteistiche.* Proloquio per l'anno accademico 2018-2019 dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose. Sala Longhin, Seminario.
- 24 SABATO VERONA. *Musica dal mondo con i Musaika.* Incontro promosso dallo Studio Teologico San Bernardino. Chiesa di San Bernardino. Ore 21.00

DICEMBRE

- 6 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'Algeria e l'Emiro Abd Al-Kader.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione con la Coreis, con il patrocinio della Circoscrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

- 13 GIOVEDÌ PALERMO. *Incontro Multiculturalità, integrazione e dialogo. Interventi di Abderrahman Fyad, di Izzeddin Elzir, di rav Josph Levi. Modera Riccardo Burigana.* Convegno promosso dal Consolato del Marocco, dalla Fondazione Giovanni Paolo II e dal Centro di Accoglienza Padre Nostro. Aula Magna, Università Pegaso, via Maqueda 383. Ore 16.00

2019

GENNAIO

- 16 MERCOLEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 17 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'Egitto e Al-Sharani.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione conla Coreis, con il patrocinio della Circostrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 22 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 29 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

FEBBRAIO

- 5 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 12 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 14 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. Il Califfato Abbaside.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione conla Coreis, con il patrocinio della Circostrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00
- 19 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 26 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00

MARZO

- 5 MARTEDÌ VICENZA. *Percorsi del sacro. La preghiera, apertura alla trascendenza.* Corso promosso dall'Istituto Rezzara. Palazzo Leoni Montanari. Ore 17.00
- 10 DOMENICA VICENZA. *Convegno sulle religioni.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Teatro San Marco. Ore 15.30
- 14 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. La Persia e Al-Hallaj.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in

collaborazione conla Coreis, con il patrocinio della Circostrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

APRILE

18 GIOVEDÌ TORINO. *I Giovedì della Sapienza Islamica – Geografia Islamica. L'India e lo Shaykh Chisti.* Ciclo di incontri promosso dall'Accademia ISA e dal Centro Culturale Dar al Hikma in collaborazione conla Coreis, con il patrocinio della Circostrizione 7, della Regione Piemonte e della Fondazione Alessandro Nangeroni for Dialogue. Centro Culturale Dar al Hikma, via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

MAGGIO

7 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli: i Baha'i ed il culto della bellezza del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

14 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli: i Baha'i ed il culto della bellezza del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

21 MARTEDÌ VICENZA. *Incontriamo i fratelli: i Baha'i ed il culto della bellezza del sacro.* Ciclo di incontri promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso della diocesi di Vicenza. Istituto Rezzara. Ore 17.00

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Contro la cultura dell'odio

Iniziativa del Consiglio delle Chiese cristiane in Brasile

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 10-11/09/2018, p. 6

Fede e democrazia» è stato il tema scelto quest'anno dal Consiglio nazionale di Chiese cristiane del Brasile (Conic) in collaborazione con il locale Forum ecumenico, per riaffermare lo stretto legame tra l'impegno dei cristiani nella vita sociale e la difesa degli ultimi. In questa prospettiva, nella scorsa settimana i cristiani del grande paese latino americano sono stati sollecitati a interrogarsi su come contribuire a costruire insieme la democrazia, lasciando però la massima libertà delle forme nella realizzazione di questo confronto, in modo che il dibattito non fosse circoscritto a un evento pubblico nazionale ma fosse soprattutto l'occasione per un ulteriore radicamento del cammino ecumenico nelle comunità locali. Con questa iniziativa, promossa nella settimana nella quale in Brasile si celebra la «giornata della patria» con una serie di manifestazioni pubbliche, il Conic, istituito nel 1982 e del quale fa parte anche la Chiesa cattolica, ha voluto aprire uno spazio di dialogo sul rapporto tra i valori cristiani e la democrazia. La decisione di proporre questa riflessione nasceva in particolar modo dalla volontà di offrire un qualificante contributo di dialogo in un tempo nel quale, come è stato sottolineato dai promotori di questa iniziativa, l'odio e l'intolleranza sembrano voler soffocare il confronto democratico, come è stato drammaticamente testimoniato dai numerosi atti di violenza che stanno segnando anche la campagna elettorale per le prossime elezioni presidenziali. Anche facendo ricorso alla rete si è discusso sulla natura del termine «democrazia» così come viene declinato nella società contemporanea, dove tale termine sembra aver assunto un significato nuovo, che si allontana dalla preoccupazione della realizzazione del bene per ogni uomo e per ogni donna. Numerosi interventi pubblici, in questa settimana, hanno così denunciato proprio questo snaturamento del significato del termine democrazia, riaffermando, come il Conic sostiene da anni, l'importanza di tornare a considerare la democrazia come il modo con cui dare voce alle necessità del popolo e non agli interessi di pochi privilegiati. In questa ottica, si è sottolineata la necessità di proseguire la riflessione su come le Chiese «in quanto spazio pubblico riconosciuto e attivo», possono contribuire alla realizzazione di quei valori democratici che cercano e rafforzano la garanzia dei diritti per tutte le persone, soprattutto per coloro che in questi ultimi anni sono rimasti o sono finiti ai margini della società. Per questo, è stato rimarcato, i cristiani brasiliani devono impegnarsi per favorire il rispetto della diversità di opinioni, per rafforzare la cultura della pace e, soprattutto, per superare il clima di odio e violenza che in questi giorni sta accompagnando in maniera tanto preoccupante la campagna elettorale. Così, proprio nella scoperta o riscoperta di quanto i cristiani di diverse confessioni possono fare insieme per la società brasiliana si è rimarcata la necessità di rilanciare i progetti per un'economia realmente più rispettosa del creato, citando anche quanto le Chiese già stanno facendo nel mondo su questo tema, anche alla luce degli insegnamenti dettati dall'enciclica *Laudato si'*. In numerosi interventi si è posto anche l'accento sul fatto che il movimento ecumenico deve essere chiamato a confrontarsi sul tema della costruzione della democrazia per la difesa dei diritti di tutti anche con le religioni non cristiane, nella misura in cui queste tradizioni religiose sanno accogliere l'invito a giocare un ruolo pubblico nella società brasiliana. Con la promozione di questa settimana di riflessione e di confronto il Conic ha voluto così riaffermare quanto rilevante deve essere per il cammino ecumenico in Brasile impegnarsi nella difesa degli ultimi, raccogliendo il «grido degli esclusi», come segno della giustizia che i cristiani sono chiamati a costruire quotidianamente in nome della fedeltà a Cristo, combattendo odio e violenza e favorendo la cultura dell'ascolto e del dialogo.

Insieme sulla stessa strada

Le conclusioni dell'assemblea della Comunione di chiese protestanti in Europa

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 18/09/2018, p. 6

«Trovare insieme sulla stessa strada, la strada di coloro che soffrono nel mondo, vuol dire essere «connessi» orizzontalmente e verticalmente con la Trinità: ci si deve impegnare nella missione di Dio camminando, pregando e lavorando per essere trasformati insieme dalla Parola di Dio»: è quanto ha affermato il segretario generale del World Council of Churches (Wcc) il reverend Olav Fykse Tveit, durante i lavori dell'ottava assemblea generale della Comunione di Chiese protestanti in Europa (Ccpe), che si è tenuta nei giorni scorsi a Basilea. Il segretario generale del Wcc ha sottolineato la profonda sintonia tra l'impegno ecumenico della Ccpe e il pellegrinaggio per la giustizia e per la pace, che costituisce una delle priorità per il Consiglio dopo l'assemblea di Busan. Celebrare l'ottava assemblea generale a Basilea per la Ccpe, le cui parole chiave sono state «Liberi, connessi, impegnati», è stato un ritorno alle radici della propria storia dal momento che nel 1973, a Leuenberg, a pochi chilometri da Basilea, venne sottoscritto il documento che è alla base dell'esperienza ecumenica che in questi anni, pur tra qualche difficoltà, ha mostrato come si possa vivere nell'unità nella diversità, andando oltre quelle divisioni che sembravano insuperabili. Al tempo stesso, come ha ricordato il pastore Gottfried Locher, presidente della Ccpe, tenere questa assemblea a Basilea voleva essere anche un invito a riflettere sull'importanza della Riforma del XVI secolo, che ebbe a Basilea uno dei centri più attivi nella riflessione teologica, che va letto in un orizzonte storico più ampio. A Basilea si tenne un concilio di riforma della Chiesa, tante furono le iniziative a sostegno delle Chiese nate dalla Riforma da

parte delle comunità di Basilea e, per venire alla più recente storia del movimento ecumenico, nel 1989 si tenne la prima assemblea ecumenica europea. Nell'assemblea della Comunione di Chiese protestanti in Europa, che è composta da novantaquattro membri che sono presenti in più di trenta paesi in Europa, sono state affrontate varie questioni: la situazione del pluralismo religioso nel vecchio Continente con le sfide che questa situazione comporta per i cristiani al loro interno e nel dialogo con le altre religioni, in particolare con l'islam. Il rapporto tra la vita quotidiana delle comunità cristiane e l'accoglienza dei migranti, alla luce delle tante esperienze che, anche da un punto di vista ecumenico, mostrano quanto centrale sia la costruzione di una cultura dell'accoglienza per i cristiani in Europa. Lo stato del cammino ecumenico che mostra una singolare situazione, tanto più dopo la commemorazione comune del cinquecentesimo anniversario dell'inizio della Riforma; la necessità di trovare nuove forme per un'educazione permanente alla fede in grado di far cogliere le novità delle Chiese, soprattutto quelle sulla strada di una comunione sempre più visibile. Tra i documenti approvati va segnalato quello sulla situazione in Siria, nel quale, dopo aver fatto memoria dei passi degli ultimi anni per la costruzione della pace, si ricordano le sofferenze delle comunità cristiane della regione e le responsabilità politiche per la situazione presente, invitando a rinnovare l'impegno spirituale e materiale per la pace della regione, che passa anche attraverso un aiuto concreto alle comunità cristiane, la cui stessa presenza nella regione è continuamente minacciata. Sulla dimensione della condivisione della sofferenza è tornato anche monsignor Matthias Türk che, portando il saluto della Santa Sede, ha ricordato che i cristiani sono chiamati a operare per alleviare sofferenze e povertà nel mondo in nome di Cristo, tenendo conto che «la fede delle vittime dell'ingiustizia e della violenza — ha detto — è un incentivo per raggiungere una fraternità sempre più piena tra cristiani». Nel corso dell'assemblea Gottfried Locher è stato rieletto presidente esecutivo della Ccpe per il prossimo triennio; Locher sarà accompagnato dalla luterana tedesca Miriam Rose e dall'inglese John Bradbury delle Chiese unite nella presidenza della Ccpe. Appena rieletto, Locher ha voluto ricordare che per la Comunione di Chiese protestanti in Europa è fondamentale «unire le proprie voci per testimoniare il Vangelo» tanto più in un tempo nel quale è evidente che «nessuna lingua e nessuna cultura da sola può assicurare la coesione all'Europa». E nel continente i cristiani devono trovare sempre nuove strade per vivere la diversità nell'unità così da poter accogliere i doni degli altri.

Proseguire il cammino

L'ultimo incontro del Gruppo di Lavoro tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese

RICCARDO BURIGANA

«Finestra Ecumenica» 29 (2018)

«La nuova situazione delle relazioni ecumeniche ispira e incoraggia il Gruppo di Lavoro tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese a continuare la sua missione di promuovere la genuina collaborazione tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese»: così si conclude il comunicato stampa, pubblicato al termine dell'annuale Sessione plenaria del Gruppo di Lavoro (JWG) tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese. La Sessione si è tenuta dal 3 al 7 settembre, a Ottmaring, dove ha sede un Centro del Movimento dei Focolari, dove cattolici ed evangelici fanno esperienza di vita comune, nella condivisione delle diverse tradizioni cristiane, pur nel rispetto delle proprie identità, nella prospettiva di testimoniare l'unità in Cristo; l'esperienza di Ottmaring nasce dalla testimonianza di Chiara Lubich, sull'onda della celebrazione del concilio Vaticano II, tanto che proprio in questo 2018 si è celebrato il 50° della fondazione del Centro, che negli ultimi mesi, come è stato detto al momento dell'accoglienza dei partecipanti del JWG, ha aperto le sue porte a famiglie di rifugiati dalla Siria e a tanti giovani migranti, abbandonati, rilanciando l'idea che il movimento ecumenico deve essere in prima fila nella riconciliazione tra le Chiese, le religioni e culture per affrontare insieme le sfide per la costruzione della pace e dell'accoglienza dei migranti. Ottmaring si trova a pochi chilometri da Augusta, dove il JWG ha compiuto una breve visita, incontrando mons. Konrad Zdarsa, vescovo della città, che ha evocato alcuni momenti particolarmente significativi della storia religiosa della città, dove nel 1530 venne redatta la prima confessione di fede delle comunità, che si richiamavano direttamente alla teologia di Lutero, e nel 1999 venne firmata la Dichiarazione comune sulla giustificazione da parte della Chiesa Cattolica e della Federazione Luterana Mondiale.

Con questa riunione è proseguita una tradizione di lavoro in comune che risale al tempo del concilio Vaticano: nel febbraio 1965 a poche settimane dalla promulgazione del decreto *Unitatis redintegratio* sui principi cattolici dell'ecumenismo avvenuta il 21 novembre 1964, il cardinale Augustin Bea (1881-1968), del quale quest'anno si fa memoria del 50° della scomparsa, si recò a Ginevra, in forma ufficiale, per promuovere una collaborazione stabile tra la Chiesa Cattolica e il Consiglio Ecumenico delle Chiese, dopo tanti contatti informali, i gesti concreti e la partecipazione di una delegazione del Consiglio al Vaticano II; il 6 maggio venne pubblicato l'elenco dei membri del JWG incaricato di esplorare quali ambiti potevano essere affrontati per promuovere un'azione comune che manifestasse il desiderio di trovare quanto già univa i cristiani. A questo primo passo ne seguirono molti altri nella direzione della costruzione di lavoro comune che dette, fin dall'immediato, dei frutti concreti, tra i quali va ricordata la definizione di un comune tema per la celebrazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

La Sessione plenaria del JWG – co-presieduta dal metropolitan Nifon di Targoviste della Chiesa Ortodossa Romana e da mons. Diarmuid Martin, arcivescovo di Dublino – si è aperta con una riflessione sul significato ecumenico della commemorazione comune del 500° anniversario dell'inizio della Riforma da parte del vescovo Heinrich Bedford-Strohm, presidente della Chiesa Evangelica in Germania (EKD), che ha sottolineato come questa commemorazione abbia avuto un impatto diretto e immediato nel cammino ecumenico delle comunità locali, oltre che portare a un ulteriore approfondimento del dialogo teologico. A questa presentazione è seguito un intervento del pastore Olav Tveit, segretario del Consiglio

Ecumenico delle Chiese, che ha tracciato un primo bilancio del pellegrinaggio ecumenico di papa Francesco a Ginevra, lo scorso 21 giugno. La Sessione si è aperta così in un clima di ringraziamento al Signore per i recenti passi che indicano come il cammino ecumenico stia vivendo una nuova stagione, che apre nuove prospettive per una sempre più piena e visibile comunione tra cristiani. Come hanno sottolineato, partendo dalle esperienze di questi ultimi mesi, mons. Brian Farrell, segretario del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani, e il prof. Ioan Sauca, membro del Segretariato generale del Consiglio di Ginevra, si devono ricordare altri passi che testimoniano l'approfondimento del dialogo su temi dottrinali e morali, il comune impegno nel campo della missione, dell'educazione, del dialogo interreligioso, e le iniziative ecumeniche per la custodia del creato, per la costruzione della pace, per l'accoglienza dei migranti e per il coinvolgimento dei giovani nella vita della Chiesa.

Nella Sessione è stata discussa la bozza di due documenti, il primo sulla costruzione della pace e il secondo sui migranti. Nel primo si prende in considerazione, nella prospettiva di costruire la pace, superando conflitti e violenza, l'impatto della cultura, della religione e delle dinamiche del dialogo riguardo alla soluzione dei conflitti in tante parti del mondo. Per il JWG i cristiani sono chiamati a essere co-operatori della costruzione della pace in obbedienza al compito che Dio ha affidato loro; infatti la cultura della pace «deve permeare tutte le aree della vita e della missione della Chiesa: si tratta di una missione che comprende un impegno per il dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale, e per la cooperazione per la giustizia e la pace». I cristiani devono sempre avere in mente che Gesù Cristo manda «i suoi discepoli, come costruttori di pace per essere agenti di guarigione, di riconciliazione e di unità» e proprio alla luce di questo modello devono muoversi i singoli cristiani e le comunità locali per promuovere la pace in ogni ambito.

Nel secondo testo in discussione si pone l'accento che «la cooperazione ecumenica nella cura dei migranti, in particolare, dei rifugiati è una responsabilità condivisa dei cristiani e può rafforzare la comune testimonianza delle Chiese in un mondo così fortemente diviso», una volta accolta l'idea che il fenomeno dei migranti costituiscono un «segno dei tempi». Nella formulazione di questo testo si è deciso di offrire delle indicazioni pastorali e pratiche con le quali manifestare quella cooperazione ecumenica che, già in tanti paesi, favorisce una cultura dell'accoglienza con la quale i cristiani sono chiamati a indicare alla società contemporanea che «migranti e rifugiati costituiscono per le società e per le chiese una sfida e una opportunità allo stesso tempo».

A Ottmaring si è parlato anche del futuro del JWG che ha all'ordine del giorno, tra l'altro, la digitalizzazione dei propri documenti per favorire una sempre migliore conoscenza dei passi compiuti in oltre cinquant'anni di condivisione del desiderio dell'unità visibile della Chiesa; si è discusso anche del 1700° anniversario del Concilio di Nicea (325-2025) come una straordinaria occasione per riflettere sul significato ecumenico della confessione della fede apostolica con il Credo Niceno-costantinopolitano «in un contesto ecclesiale in così rapido mutamento».

Insieme per costruire ponti di amicizia e di fraternità

Un incontro di dialogo e di fraternità tra cattolici e sikh (29 settembre 2018)

CRISTIANO BETTEGA

«Ecumenismo Quotidiano» 5/10 (2018), p. 6

Sabato 29 settembre, nella splendida cornice di Villa Quaranta a Ospedaletto di Pescantina, poco distante da Verona, si è svolto il primo convegno tra cristiani e sikh in Italia, che portava nel titolo la dicitura: “Insieme per costruire ponti di amicizia e di fraternità”. Si è voluto proporre questo appuntamento al nord e di sabato per agevolare gli amici sikh: le loro comunità sono più diffuse al nord Italia infatti, dove i sikh lavorano prevalentemente nell'agricoltura e nell'allevamento. Una bel numero di persone di entrambe le parti ha dato vita così ad alcune ore di incontro significativo. La Sikhi Sewa Society, il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, rappresentato anche dal suo Segretario, il Vescovo Miguel Angel Ayuso, e il nostro Ufficio avevano messo in calendario questo appuntamento durante l'estate; esso si è rivelato un'occasione preziosa per approfondire i rapporti di amicizia tra cristiani e sikh, che a livello nazionale stanno muovendo i primi passi. Due momenti di preghiera iniziali hanno permesso all'assemblea di entrare nei rispettivi mondi: si sa come la preghiera sia un elemento tra i più identificativi di ogni religione, e partecipare anche solo per qualche minuto alla preghiera dell'altro aiuta a capire un po' di più la sua fede.

Ci siamo confrontati poi sulle sfide dell'incontro e dell'integrazione tra religioni e culture diverse, in un Paese, l'Italia, sempre più variegato. Marco Coltellacci e Jaspreet Singh ci hanno aiutato ad approfondire che cosa significa integrazione, inclusione, prossimità, accoglienza reciproca: esperienze di cui tanto la comunità sikh quanto la comunità cristiana sono ricche da sempre. Una seconda coppia di interventi ci ha presentato alcune possibili occasioni di collaborazione e di convivenza. Martina Ceresoli, da parte dell'associazione I colori del vento, di Novellara, e Prem Pal Singh hanno condiviso proposte e racconti di esperienze già realizzate: il tutto per aiutarci a capire come il far qualcosa insieme sia tutt'altro che utopia. La giornata poi è proseguita con la lettura di una dichiarazione congiunta: il significato dell'incontro del 29 settembre sta anche nel fatto che in esso ci siamo scambiati la promessa di sottolineare in modo particolare il prossimo anno: nel 2019 infatti ricorre il cinquecentocinquantenario dalla nascita di Guru Nanak Dev Ji, figura fondante per i sikh, e quindi l'occasione per un incontro nazionale è davvero ghiotta. L'esserci poi seduti insieme a pranzo – a base di cibo indiano, cucinato da mani esperte della comunità sikh – ha contribuito ad avvicinare gli uni agli altri: condividere il pane, da sempre, è elemento fondante di ogni incontro tra persone. E infine una rappresentazione di arti marziali, approfittando di una splendida giornata di sole, ha coronato il convegno: che nell'intenzione di tutti è stato il primo di una lunga serie.

Sul portale dell'UNEDI è possibile trovare i messaggi di saluto, la riflessione di preghiera iniziale cristiana (la comunità sikh ha proposto canti sacri in lingua originale), un riassunto delle relazioni proposte e la dichiarazione congiunta finale.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 03/09-04/10/2018

- Solidarietà ai vescovi del Nicaragua. Dal World Council of Churches, in «L'Osservatore Romano», 03-04/09/2018, p. 7*
- Discernimento e vita cristiana. A Bose il convegno ecumenico di spiritualità ortodossa, in «L'Osservatore Romano», 05/09/2018, p. 6*
- I. STEENBERG, *Unità della Chiesa. Il discernimento secondo Ireneo di Lione, in «L'Osservatore Romano», 06/09/2018, p. 6*
- Testimoni con una sola bocca e un solo cuore. Conclusa la sinassi dei metropoliti e arcivescovi del patriarcato ecumenico, in «L'Osservatore Romano», 06/09/2018, p. 6*
- M. VASILJEVIĆ, *Discernimento in tempi di crisi. Secondo i criteri di san Massimo il Confessore, in «L'Osservatore Romano», 07/09/2018, p. 6*
- Più tasse alle grandi imprese per aiutare i poveri. Il primate anglicano Welby sulla giustizia fiscale, in «L'Osservatore Romano», 07/09/2018, p. 6*
- Per conoscersi meglio. Summer School a Impruneta, in «L'Osservatore Romano», 07/09/2018, p. 6*
- Cresce l'intolleranza in Indonesia. Casi di violenza contro i cristiani anche a Jakarta, in «L'Osservatore Romano», 07/09/2018, p. 7*
- Le Isole Fiji minacciate dal cambiamento climatico, in «L'Osservatore Romano», 07/09/2018, p. 7*
- La Chiesa in India punta sul verde. Sulla scia della «Laudato si», in «L'Osservatore Romano», 07/09/2018, p. 7*
- A. MAINARDI, *Imparare a sperare e ad avere fiducia. A Bose la conclusione del convegno di spiritualità ortodossa su «Discernimento e vita cristiana», in «L'Osservatore Romano», 08/09/2018, p. 6*
- Costantinopoli nomina due esarchi a Kiev. Dura reazione del patriarcato di Mosca, in «L'Osservatore Romano», 09/09/2018, p. 6*
- A. SKORKA, *Invocazione e giudizio per il bene di tutti. Il 9 settembre l'inizio del nuovo anno ebraico, in «L'Osservatore Romano», 09/09/2018, p. 6*
- Non c'è un pianeta di riserva. La Church of England sui cambiamenti climatici, in «L'Osservatore Romano», 06/09/2018, p. 6*
- Sulla buona strada. Ad Augusta il dialogo del gruppo di lavoro tra Wcc e Chiesa cattolica, in «L'Osservatore Romano», 09/09/2018, p. 6*
- Per una Malaysia libera da povertà e corruzione. Messaggio della Federazione cristiana in vista della festa nazionale, in «L'Osservatore Romano», 12/09/2018, p. 6*
- Rinascita a Marawi il Silsilah Forum. Dialogo islamo-cristiano nella città filippina sotto assedio per cinque mesi, in «L'Osservatore Romano», 12/09/2018, p. 6*
- Il coraggio del bene comune. Il Consiglio delle Chiese di Svezia dopo le elezioni, in «L'Osservatore Romano», 13/09/2018, p. 6*
- Un congresso eucaristico nel segno dell'unità. A Liverpool, in «L'Osservatore Romano», 13/09/2018, p. 6*
- Liberati connessi e impegnati. Riunita la Comunità di chiese protestanti in Europa, in «L'Osservatore Romano», 15/09/2018, p. 6*
- Cresce la tensione fra Mosca e Costantinopoli. Nota della Chiesa ortodossa russa sulla questione ucraina, in «L'Osservatore Romano», 16/09/2018, p. 5*
- M. VOCE, *Utopia che si fa storia. Chiara Lubich e la politica come vocazione, in «L'Osservatore Romano», 20/09/2018, p. 6*
- A. SKORKA, *Per Dio e per l'uomo. Il giorno di Yom Kippur, in «L'Osservatore Romano», 20/09/2018, p. 6*
- Per un villaggio davvero globale. Conferenza internazionale a Roma su xenofobia e razzismo, in «L'Osservatore Romano», 20/09/2018, p. 7*
- L'Australia laboratorio di dialogo. Il vescovo Ayuso Guixot a Sydney, Canberra e Melbourne, in «L'Osservatore Romano», 21/09/2018, p. 6*
- Linee guida per il dialogo interreligioso. Nelle scuole cattoliche di Melbourne, in «L'Osservatore Romano», 26/09/2018, p. 5*
- Chiesto a Bartolomeo il ritiro degli esarchi inviati a Kiev. Dal sinodo della Chiesa ortodossa ucraina fedele a Mosca, in «L'Osservatore Romano», 28/09/2018, p. 6*
- Ponti di fraternità tra cristiani e sikh. L'auspicio del vescovo segretario del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso, in «L'Osservatore Romano», 03/10/2018, p. 8*
- La possibilità di credere oggi. Il priore di Taizé e le domande dei giovani, in «L'Osservatore Romano», 04/10/2018, p. 7*



DONA IL TUO 5X1000

ALLA FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II

SCRIVI IL CODICE FISCALE

94145440486

NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Il 5 per mille IRPEF è alternativo all'8 per mille che ti invitiamo a donare alla Chiesa Cattolica

FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II • ONLUS per il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo
Via Roma, 3 - Pratovecchio • 52015 Pratovecchio Sta (AR) • +39 0575.563077 info@fondazionegiovannipaolo.org • www.fondazionegiovannipaolo.org

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Plenaria del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani*, Città del Vaticano, 28 settembre 2018

Signori Cardinali, cari fratelli Vescovi e Sacerdoti, cari fratelli e sorelle,

sono lieto di accogliervi e sono grato al Card. Koch per le parole che mi ha rivolto. Saluto e vivamente ringrazio tutti voi, collaboratori, membri e consultori del Pontificio Consiglio, perché con il vostro impegno quotidiano mi aiutete a offrire il mio ministero di Vescovo di Roma come servizio di unità e di comunione, con modalità e forme diverse, per tutti i credenti in Cristo.

Recentemente, alcuni incontri con cristiani di diverse tradizioni sono stati di grande importanza e conforto. Pregare insieme ai Capi delle Chiese ortodosse e ortodosse orientali a Bari, in comunione con quanti soffrono nell'amato e tormentato Medio Oriente, ci ha ricordato che non possiamo restare indifferenti davanti ai patimenti, purtroppo ancora attuali, di tanti nostri fratelli e sorelle. Unirci ai cristiani di varie tradizioni a Ginevra, nel quadro del settantesimo anniversario del Consiglio Ecumenico delle Chiese, è stata l'occasione per ringraziare Dio degli abbondanti frutti del movimento ecumenico e per rinnovare il nostro impegno irreversibile nella promozione di una sempre maggiore unità tra i credenti. Celebrare insieme a molti fratelli pentecostali il 50° anniversario del Rinnovamento Carismatico Cattolico a Roma, al Circo Massimo, in uno dei luoghi in cui i cristiani dei primi secoli più soffrirono a motivo di Cristo, ha permesso a cattolici e pentecostali di manifestare i doni e i carismi elargiti dal medesimo Spirito in una sinfonia di lode al Signore Gesù, rinnovando l'impegno a compiere il mandato missionario sino ai confini estremi della terra. Questi sono stati alcuni momenti salienti di quel percorso ecumenico che tutti i cristiani sono chiamati a realizzare camminando insieme, pregando insieme e lavorando insieme, nell'attesa che il Signore ci conduca alla ricomposizione della piena unità. E vorrei aggiungere anche la riunione annuale – Sua Eminenza è stato presente a due di esse – con il gruppo “Giovanni 17” degli Stati Uniti e i pastori...: c'è una grande amicizia e familiarità che aiuta tanto.

Il tema scelto per la vostra Plenaria – “Pentecostali, carismatici ed evangelicali: impatto sul concetto di unità” – è molto attuale. La costante crescita di queste nuove espressioni di vita cristiana rappresenta un fenomeno molto significativo, che non può essere trascurato. Le forme concrete delle comunità ispirate a questi movimenti sono spesso legate al particolare contesto geografico, culturale e sociale in cui si sviluppano, e perciò questa mia breve riflessione non terrà presente le singole situazioni, ma si riferirà al fenomeno complessivo.

Anzitutto, abbiamo il dovere di discernere e riconoscere la presenza dello Spirito Santo in queste comunità, cercando di costruire con loro dei legami di autentica fraternità. Ciò sarà possibile moltiplicando le occasioni di incontro e superando la reciproca diffidenza, motivata molte volte dall'ignoranza o dalla mancanza di comprensione. E io vorrei offrirvi un'esperienza personale e fare un mea culpa. Quando ero [superiore] provinciale, avevo proibito ai gesuiti di entrare in rapporti con queste persone – col Rinnovamento cattolico – e avevo detto che più che una riunione di preghiera sembrava una “scuola di samba”! Poi ho chiesto scusa, e come vescovo avevo un bel rapporto con loro, con la Messa in cattedrale... Ma ci vuole un cammino per capire. Tra le varie attività condivisibili vi sono la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, il servizio ai bisognosi, l'annuncio del Vangelo, la difesa della dignità della persona e della vita umana. In una fraterna frequentazione reciproca, noi cattolici potremo imparare ad apprezzare l'esperienza di tante comunità che, spesso in modi diversi da quelli ai quali siamo abituati, vivono la loro fede, rendono lode a Dio e testimoniano il Vangelo della carità. Nello stesso tempo, loro saranno aiutati a superare pregiudizi sulla Chiesa Cattolica e a riconoscere che nel tesoro inestimabile della tradizione, ricevuta dagli Apostoli e custodita nel corso della storia, lo Spirito Santo non è affatto spento o soffocato, ma continua a operare efficacemente.

Sono consapevole che, in molti casi, le relazioni tra cattolici e pentecostali, carismatici ed evangelicali non sono facili. L'improvvisa comparsa di nuove comunità, legate alla personalità di alcuni predicatori, contrasta fortemente con i principi e l'esperienza ecclesiologicalhe delle Chiese storiche e può celare l'insidia di farsi trasportare dalle onde emozionali del momento e di racchiudere l'esperienza di fede in ambienti protetti e rassicuranti. Il fatto che non pochi fedeli cattolici siano attratti da queste comunità è motivo di attrito, ma può diventare, da parte nostra, motivo di esame personale e di rinnovamento pastorale.

Molte, infatti, sono le comunità che, ispirate a questi movimenti, vivono autentiche esperienze cristiane a contatto con la Parola di Dio e nella docilità all'azione dello Spirito, che porta ad amare, testimoniare e servire. Anche queste comunità, come ha insegnato il Concilio Vaticano II, non sono affatto prive di significato e di valore nel mistero della salvezza (cfr *Unitatis redintegratio*, 3). I cattolici possono accogliere quelle ricchezze che, sotto la guida dello Spirito, contribuiscono non poco al compimento della missione di annunciare il Vangelo fino ai confini della terra. Infatti, la Chiesa cresce nella fedeltà allo Spirito Santo quanto più impara a non addomesticarlo, ma ad accogliere senza paura e al tempo stesso con serio discernimento la sua fresca novità. Lo Spirito Santo è sempre novità. Sempre. E dobbiamo abituarci. È novità che ci fa capire le cose più profondamente, con più luce, e ci fa cambiare tante abitudini, anche abitudini disciplinari. Ma Lui è il Signore delle novità. Gesù ci ha detto che Lui ci insegnerà; ci ricorderà quello che Lui ci ha insegnato, e poi ci insegnerà. Dobbiamo essere aperti a questo. Occorre quindi evitare di adattarsi su posizioni statiche e immutabili, per abbracciare il rischio di avventurarsi nella promozione dell'unità: con fedele obbedienza ecclesiale e senza spegnere lo Spirito (cfr 1 Ts 5,19). È lo Spirito che crea e ricrea la novità di vita cristiana, ed è lo stesso Spirito a ricondurre tutto all'unità vera, che non è

uniformità. Per questo apertura di cuore, ricerca della comunione e discernimento attento sono gli atteggiamenti che dovranno caratterizzare, secondo lo Spirito, i nostri rapporti.

In questo, i dialoghi portati avanti dal vostro Pontificio Consiglio con i pentecostali, con i carismatici e con gli evangelicali a livello internazionale, anche attraverso iniziative come il Global Christian Forum, rappresentano un contributo significativo e un incoraggiamento a sviluppare migliori relazioni a livello locale.

Questa settimana ho avuto la gioia di avere esperienze ecumeniche mature nella “Terra mariana”: la celebrazione ecumenica nella capitale della Lettonia, poi l'incontro ecumenico davanti alla Porta della Madonna a Vilnius... Sono stati momenti di maturità ecumenica. Mai avevo pensato che il movimento ecumenico fosse – in quei luoghi – tanto maturo. Nella certezza di poter contare sulla vostra dedizione, oltre che sulla vostra preghiera per me, vi rinnovo la mia gratitudine e di cuore vi do la mia Benedizione.

papa FRANCESCO, *Discorso nell'incontro ecumenico con i giovani, Tallinn, 25 settembre 2018*

Cari giovani,

grazie per la vostra calorosa accoglienza, per i vostri canti e per le testimonianze di Lisbel, Tauri e Mirko. Sono grato per le gentili e fraterne parole dell'Arcivescovo della Chiesa Evangelica Luterana di Estonia, Urmas Viilma, come pure per la presenza del Presidente del Consiglio delle Chiese dell'Estonia, l'Arcivescovo Andres Põder, del Vescovo Philippe Jourdan, Amministratore Apostolico in Estonia, e degli altri rappresentanti delle diverse confessioni cristiane presenti nel Paese. Sono grato anche della presenza della Signora Presidente della Repubblica.

È sempre bello riunirci, condividere testimonianze di vita, esprimere quello che pensiamo e vogliamo; ed è molto bello stare insieme, noi che crediamo in Gesù Cristo. Questi incontri realizzano il sogno di Gesù nell'Ultima Cena: «Che tutti siano una sola cosa, [...] perché il mondo creda» (Gv 17,21). Se ci sforziamo di vederci come pellegrini che fanno il cammino insieme, impareremo ad aprire il cuore con fiducia al compagno di strada senza sospetti, senza diffidenze, guardando solo a ciò che realmente cerchiamo: la pace davanti al volto dell'unico Dio. E siccome la pace è artigianale, aver fiducia negli altri è pure qualcosa di artigianale, è fonte di felicità: «Beati gli operatori di pace» (Mt 5,9). E questa strada, questo cammino non lo facciamo solo con i credenti, ma con tutti. Tutti hanno qualcosa da dirci. A tutti abbiamo qualcosa da dire.

Il grande dipinto che si trova nell'abside di questa chiesa contiene una frase del Vangelo di San Matteo: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28). Voi, giovani cristiani, potete identificarvi con alcuni elementi di questo brano del Vangelo.

Nelle narrazioni che precedono, Matteo ci dice che Gesù sta accumulando delusioni. Prima si lamenta perché sembra che a quelli a cui si rivolge non vada bene niente (cfr Mt 11,16-19). A voi giovani capita spesso che gli adulti intorno a voi non fanno quello che vogliono o si aspettano da voi; o a volte, quando vi vedono molto felici, diffidano; e se vi vedono angosciati, relativizzano quello che vi succede. Nella consultazione prima del Sinodo, che celebreremo a breve e in cui rifletteremo sui giovani, molti di voi chiedono che qualcuno vi accompagni e vi capisca senza giudicare e sappia ascoltarvi, come pure rispondere ai vostri interrogativi (cfr Sinodo dedicato ai giovani, *Instrumentum laboris*, 132). Le nostre Chiese cristiane – e oserei dire ogni processo religioso strutturato istituzionalmente – a volte si portano dietro atteggiamenti nei quali è stato più facile per noi parlare, consigliare, proporre dalla nostra esperienza, piuttosto che ascoltare, piuttosto che lasciarsi interrogare e illuminare da ciò che voi vivete. Tante volte le comunità cristiane si chiudono, senza accorgersene, e non ascoltano le vostre inquietudini. Sappiamo che voi volete e vi aspettate «di essere accompagnati non da un giudice inflessibile, né da un genitore timoroso e iperprotettivo che genera dipendenza, ma da qualcuno che non ha timore della propria debolezza e sa far risplendere il tesoro che, come vaso di creta, custodisce al proprio interno (cfr 2 Cor 4,7)» (ibid., 142). Oggi qui voglio dirvi che vogliamo piangere con voi se state piangendo, accompagnare con i nostri applausi e le nostre risate le vostre gioie, aiutarvi a vivere la sequela del Signore. Voi, ragazzi e ragazze, giovani, sappiate questo: quando una comunità cristiana è veramente cristiana non fa proselitismo. Soltanto ascolta, accoglie, accompagna e cammina; ma non impone niente.

Gesù si lamenta anche delle città che ha visitato, compiendo in esse più miracoli e riservando ad esse maggiori gesti di tenerezza e vicinanza, e deplora la loro mancanza di frutto nel rendersi conto che il cambiamento che era venuto a proporre loro era urgente, non poteva aspettare. Arriva perfino a dire che sono più testarde e accecate di Sodoma (cfr Mt 11,20-24). E quando noi adulti ci chiudiamo a una realtà che è già un fatto, ci dite con franchezza: “Non lo vedete?”. E alcuni più coraggiosi hanno il coraggio di dire: “Non vi accorgete che nessuno vi ascolta più, né vi crede?”. Abbiamo davvero bisogno di convertirci, di scoprire che per essere al vostro fianco dobbiamo rovesciare tante situazioni che sono, in definitiva, quelle che vi allontanano.

Sappiamo – come ci avete detto – che molti giovani non ci chiedono nulla perché non ci ritengono interlocutori significativi per la loro esistenza. È brutto questo, quando una Chiesa, una comunità, si comporta in modo tale che i giovani pensano: “Questi non mi diranno nulla che serva alla mia vita”. Alcuni, anzi, chiedono espressamente di essere lasciati in pace, perché sentono la presenza della Chiesa come fastidiosa e perfino irritante. E questo è vero. Li indignano gli scandali sessuali ed economici di fronte ai quali non vedono una condanna netta; il non saper interpretare adeguatamente la vita e la sensibilità dei giovani per mancanza di preparazione; o semplicemente il ruolo passivo che assegniamo loro (cfr Sinodo dedicato ai giovani, *Instrumentum laboris*, 66). Queste sono alcune delle vostre richieste. Vogliamo rispondere a loro, vogliamo, come voi stessi dite, essere una «comunità trasparente, accogliente, onesta, attraente, comunicativa, accessibile,

gioiosa e interattiva» (ibid., 67), cioè una comunità senza paura. Le paure ci chiudono. Le paure ci spingono a essere proselitisti. E la fratellanza è un'altra cosa: il cuore aperto e l'abbraccio fraterno.

Prima di arrivare al testo evangelico che sovrasta questo tempo, Gesù inizia elevando una lode al Padre. Lo fa perché si rende conto che coloro che hanno compreso, quelli che capiscono il centro del suo messaggio e della sua persona, sono i piccoli, coloro che hanno l'anima semplice, aperta. E vedendovi così, riuniti, a cantare, mi unisco alla voce di Gesù e resto ammirato, perché voi, nonostante la nostra mancanza di testimonianza, continuate a scoprire Gesù in seno alle nostre comunità. Perché sappiamo che dove c'è Gesù c'è sempre rinnovamento, c'è sempre l'opportunità della conversione, di lasciarsi alle spalle tutto ciò che ci separa da Lui e dai nostri fratelli. Dove c'è Gesù, la vita ha sempre sapore di Spirito Santo. Voi, qui oggi, siete l'attualizzazione di quella meraviglia di Gesù.

Allora sì, diciamo di nuovo: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi ristorerò» (Mt 11,28). Ma lo diciamo convinti che, al di là dei nostri limiti, delle nostre divisioni, Gesù continua ad essere il motivo per essere qui. Sappiamo che non c'è sollievo più grande che lasciare che Gesù porti le nostre oppressioni. Sappiamo anche che ci sono molti che ancora non lo conoscono e vivono nella tristezza e nello smarrimento. Una vostra famosa cantante, circa dieci anni fa, diceva in una delle sue canzoni: «L'amore è morto, l'amore se n'è andato, l'amore non vive più qui» (Kerli Kõiv, L'amore è morto). No, per favore! Facciamo sì che l'amore sia vivo, e tutti noi dobbiamo fare questo! E sono tanti quelli che fanno questa esperienza: vedono che finisce l'amore dei loro genitori, che si dissolve l'amore di coppie appena sposate; sperimentano un intimo dolore quando a nessuno importa che debbano emigrare per cercare lavoro o quando li si guarda con sospetto perché sono stranieri. Sembrerebbe che l'amore sia morto, come diceva Kerli Kõiv, ma sappiamo che non è così, e abbiamo una parola da dire, qualcosa da annunciare, con pochi discorsi e molti gesti. Perché voi siete la generazione dell'immagine, la generazione dell'azione al di sopra della speculazione, della teoria.

E così piace a Gesù; perché Lui passò facendo il bene, e quando è morto ha preferito alle parole il gesto forte della croce. Noi siamo uniti dalla fede in Gesù, ed è Lui che attende che lo portiamo a tutti i giovani che hanno perso il senso della loro vita. E il rischio è, anche per noi credenti, di perdere il senso della vita. E questo succede quando noi credenti siamo incoerenti. Accogliamo insieme quella novità che Dio porta nella nostra vita; quella novità che ci spinge a partire sempre di nuovo, per andare là dove si trova l'umanità più ferita. Dove gli uomini, al di là dell'apparenza di superficialità e conformismo, continuano a cercare una risposta alla domanda sul senso della loro vita. Ma non andremo mai da soli: Dio viene con noi; Lui non ha paura, non ha paura delle periferie, anzi, Lui stesso si è fatto periferia (cfr Fil 2,6-8; Gv 1,14). Se abbiamo il coraggio di uscire da noi stessi, dai nostri egoismi, dalle nostre idee chiuse, e andare nelle periferie, là lo troveremo, perché Gesù ci precede nella vita del fratello che soffre ed è scartato. Egli è già là (cfr Esort. ap. Gaudete et exsultate, 135).

Ragazzi e ragazze, l'amore non è morto, ci chiama e ci invia. Chiede solo di aprire il cuore. Chiediamo la forza apostolica di portare il Vangelo agli altri – ma offrirlo, non imporlo – e di rinunciare a fare della nostra vita cristiana un museo di ricordi. La vita cristiana è vita, è futuro, è speranza! Non è un museo. Lasciamo che lo Spirito Santo ci faccia contemplare la storia nella prospettiva di Gesù risorto, così la Chiesa, così le nostre Chiese saranno in grado di andare avanti accogliendo in sé le sorprese del Signore (cfr ibid., 139), recuperando la propria giovinezza, la gioia e la bellezza della quale parlava Mirko, della sposa che va incontro al Signore. Le sorprese del Signore. Il Signore ci sorprende perché la vita ci sorprende sempre. Andiamo avanti, incontro a queste sorprese. Grazie!

papa FRANCESCO, *Discorso nella preghiera ecumenica, Riga, 24 settembre 2018*

Sono lieto di potermi incontrare con voi, in questa terra che si caratterizza per realizzare un cammino di rispetto, collaborazione e amicizia tra le diverse Chiese cristiane, che sono riuscite a generare unità mantenendo la ricchezza e la singolarità proprie di ciascuna. Oserei dire che è un "ecumenismo vivo" e costituisce una delle caratteristiche peculiari della Lettonia. Senza alcun dubbio, un motivo di speranza e rendimento di grazie.

Grazie all'Arcivescovo Jānis Vanags per averci aperto la porta di questa casa per realizzare il nostro incontro di preghiera. Casa Cattedrale che da più di 800 anni ospita la vita cristiana di questa città; testimone fedele di tanti nostri fratelli che vi si sono accostati per adorare, pregare, sostenere la speranza in tempi di sofferenza e trovare coraggio per affrontare periodi colmi di ingiustizia e di dolore. Oggi ci ospita perché lo Spirito Santo continui a tessere artigianalmente legami di comunione tra noi e, così, renda anche noi artigiani di unità tra la nostra gente, così che le nostre differenze non diventino divisioni. Lasciamo che lo Spirito Santo ci rivesta con le armi del dialogo, della comprensione, della ricerca del rispetto reciproco e della fraternità (cfr Ef 6,13-18).

In questa Cattedrale si trova uno degli organi più antichi d'Europa e che è stato il più grande del mondo al tempo della sua inaugurazione. Possiamo immaginare come abbia accompagnato la vita, la creatività, l'immaginazione e la pietà di tutti coloro che si lasciavano avvolgere dalla sua melodia. E' stato strumento di Dio e degli uomini per elevare lo sguardo e il cuore. Oggi è un emblema di questa città e di questa Cattedrale. Per il residente di questo luogo rappresenta più di un organo monumentale, è parte della sua vita, della sua tradizione, della sua identità. Invece, per il turista, è naturalmente un oggetto artistico da conoscere e fotografare. E questo è un pericolo che sempre si corre: passare da residenti a turisti. Fare di ciò che ci identifica un oggetto del passato, un'attrazione turistica e da museo che ricorda le gesta di un tempo, di alto valore storico, ma che ha cessato di far vibrare il cuore di quanti lo ascoltano.

Con la fede ci può succedere esattamente la stessa cosa. Possiamo smettere di sentirci cristiani residenti per diventare dei turisti. Di più, potremmo affermare che tutta la nostra tradizione cristiana può subire la stessa sorte: finire ridotta a un

oggetto del passato che, chiuso tra le pareti delle nostre chiese, cessa di intonare una melodia capace di smuovere e ispirare la vita e il cuore di quelli che la ascoltano. Tuttavia, come afferma il Vangelo che abbiamo ascoltato, la nostra fede non è destinata a stare nascosta, ma ad esser fatta conoscere e risuonare in diversi ambiti della società, perché tutti possano contemplare la sua bellezza ed essere illuminati dalla sua luce (cfr Lc 11,33).

Se la musica del Vangelo smette di essere eseguita nella nostra vita e si trasforma in una bella partitura del passato, non saprà più rompere le monotonie asfissianti che impediscono di animare la speranza, rendendo così sterili tutti i nostri sforzi.

Se la musica del Vangelo smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati.

Se la musica del Vangelo smette di suonare nelle nostre case, nelle nostre piazze, nei luoghi di lavoro, nella politica e nell'economia, avremo spento la melodia che ci provocava a lottare per la dignità di ogni uomo e donna di qualunque provenienza, rinchiudendoci nel "mio", dimenticandoci del "nostro": la casa comune che ci riguarda tutti.

Se la musica del Vangelo smette di suonare, avremo perso i suoni che condurranno la nostra vita al cielo, trincerandoci in uno dei mali peggiori del nostro tempo: la solitudine e l'isolamento. La malattia che nasce in chi non ha alcun legame, e che si può riscontrare negli anziani abbandonati al loro destino, come pure nei giovani senza punti di riferimento e opportunità per il futuro (cfr Discorso al Parlamento Europeo, 25 novembre 2014).

Padre, «che tutti siano una sola cosa, [...] perché il mondo creda» (Gv 17,21). Queste parole continuano a risuonare con forza in mezzo a noi, grazie a Dio. È Gesù che prima del suo sacrificio prega il Padre. È Gesù, Gesù Cristo che, guardando in faccia la sua croce e la croce di tanti nostri fratelli, non cessa di implorare il Padre. È il mormorio costante di questa preghiera che traccia il sentiero e ci indica la via da seguire. Immersi nella sua preghiera, come credenti in Lui e nella sua Chiesa, desiderando la comunione di grazia che il Padre possiede da tutta l'eternità (cfr S. Giovanni Paolo II, Enc. Ut unum sint, 9), troviamo lì l'unica strada possibile per ogni ecumenismo: nella croce della sofferenza di tanti giovani, anziani e bambini esposti spesso allo sfruttamento, al non senso, alla mancanza di opportunità e alla solitudine. Mentre guarda al Padre e a noi suoi fratelli, Gesù non smette di implorare: che tutti siano uno.

La missione oggi continua a chiederci e a reclamare da noi l'unità; è la missione che esige da noi che smettiamo di guardare le ferite del passato ed ogni atteggiamento autoreferenziale per incentrarci sulla preghiera del Maestro. E' la missione a reclamare che la musica del Vangelo non cessi di suonare nelle nostre piazze.

Alcuni possono arrivare a dire: sono tempi difficili, sono tempi complessi quelli che ci capita di vivere. Altri possono arrivare a pensare che, nelle nostre società, i cristiani hanno sempre meno margini di azione e di influenza a causa di innumerevoli fattori come ad esempio il secolarismo o le logiche individualiste. Questo non può portare a un atteggiamento di chiusura, di difesa e nemmeno di rassegnazione. Non possiamo fare a meno di riconoscere che certamente non sono tempi facili, specialmente per molti nostri fratelli che oggi vivono nella loro carne l'esilio e persino il martirio a causa della fede. Ma la loro testimonianza ci conduce a scoprire che il Signore continua a chiamarci e invitarci a vivere il Vangelo con gioia, gratitudine e radicalità. Se Cristo ci ha ritenuti degni di vivere in questi tempi, in questa ora – l'unica che abbiamo –, non possiamo lasciarci vincere dalla paura né lasciare che passi senza assumerla con la gioia della fedeltà. Il Signore ci darà la forza per fare di ogni tempo, di ogni momento, di ogni situazione un'opportunità di comunione e riconciliazione con il Padre e con i fratelli, specialmente con quelli che oggi sono considerati inferiori o materiale di scarto. Se Cristo ci ha ritenuti degni di far risuonare la melodia del Vangelo, smetteremo di farlo?

L'unità a cui il Signore ci chiama è un'unità sempre in chiave missionaria, che ci chiede di uscire e raggiungere il cuore della nostra gente e delle culture, della società postmoderna in cui viviamo, «là dove si formano i nuovi racconti e paradigmi, raggiungere con la Parola di Gesù i nuclei più profondi dell'anima delle città» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 74). Questa missione ecumenica riusciremo a realizzarla se ci lasceremo impregnare dallo Spirito di Cristo che è capace di «rompere gli schemi noiosi nei quali pretendiamo di imprigionarlo e ci sorprende con la sua costante creatività divina. Ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e recuperare la freschezza originale del Vangelo spuntano nuove strade, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, parole cariche di rinnovato significato per il mondo attuale» (ibid., 11).

Cari fratelli e sorelle, continui a suonare la musica del Vangelo in mezzo a noi! Non cessi di risuonare ciò che permette al nostro cuore di continuare a sognare e a tendere alla vita piena a cui il Signore, tutti, ci chiama: essere suoi discepoli missionari in mezzo al mondo in cui viviamo.

papa FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti alla Conferenza mondiale su Xenofobia, razzismo e nazionalismo populista, nel contesto delle migrazioni mondiali, Roma, 20 settembre 2018*

Cari amici, buongiorno!

Ho scritto un discorso da leggere, ma è un po' lunghetto... Per questo preferisco dirvi due o tre parole dal cuore e poi salutarvi ad uno ad uno: questo per me è molto importante. Vi prego di non offendervi.

Discorso consegnato

Signor Cardinale, Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio, Cari fratelli e sorelle,

Sono lieto di accogliervi in occasione della Conferenza mondiale sul tema Xenofobia, razzismo e nazionalismo populista nel contesto delle migrazioni mondiali (Roma, 18-20 settembre 2018). Saluto cordialmente i rappresentanti delle istituzioni delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa, delle Chiese cristiane, in particolare del Consiglio Ecumenico delle Chiese, e delle altre religioni. Ringrazio il Cardinale Peter Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, per le cortesi espressioni che mi ha rivolto a nome di tutti i partecipanti.

Viviamo tempi in cui sembrano riprendere vita e diffondersi sentimenti che a molti parevano superati. Sentimenti di sospetto, di timore, di disprezzo e perfino di odio nei confronti di individui o gruppi giudicati diversi in ragione della loro appartenenza etnica, nazionale o religiosa e, in quanto tali, ritenuti non abbastanza degni di partecipare pienamente alla vita della società. Questi sentimenti, poi, troppo spesso ispirano veri e propri atti di intolleranza, discriminazione o esclusione, che ledono gravemente la dignità delle persone coinvolte e i loro diritti fondamentali, incluso lo stesso diritto alla vita e all'integrità fisica e morale. Purtroppo accade pure che nel mondo della politica si ceda alla tentazione di strumentalizzare le paure o le oggettive difficoltà di alcuni gruppi e di servirsi di promesse illusorie per miopi interessi elettorali.

La gravità di questi fenomeni non può lasciarci indifferenti. Siamo tutti chiamati, nei nostri rispettivi ruoli, a coltivare e promuovere il rispetto della dignità intrinseca di ogni persona umana, a cominciare dalla famiglia – luogo in cui si imparano fin dalla tenerissima età i valori della condivisione, dell'accoglienza, della fratellanza e della solidarietà – ma anche nei vari contesti sociali in cui operiamo.

Penso, anzitutto, ai formatori e agli educatori, ai quali è richiesto un rinnovato impegno affinché nella scuola, nell'università e negli altri luoghi di formazione venga insegnato il rispetto di ogni persona umana, pur nelle diversità fisiche e culturali che la contraddistinguono, superando i pregiudizi.

In un mondo in cui l'accesso a strumenti di informazione e di comunicazione è sempre più diffuso, una responsabilità particolare incombe su coloro che operano nel mondo delle comunicazioni sociali, i quali hanno il dovere di porsi al servizio della verità e diffondere le informazioni avendo cura di favorire la cultura dell'incontro e dell'apertura all'altro, nel reciproco rispetto delle diversità.

Coloro, poi, che traggono giovamento economico dal clima di sfiducia nello straniero, in cui l'irregolarità o l'illegalità del soggiorno favorisce e nutre un sistema di precariato e di sfruttamento – talora a un livello tale da dar vita a vere e proprie forme di schiavitù – dovrebbero fare un profondo esame di coscienza, nella consapevolezza che un giorno dovranno rendere conto davanti a Dio delle scelte che hanno operato.

Di fronte al dilagare di nuove forme di xenofobia e di razzismo, anche i leader di tutte le religioni hanno un'importante missione: quella di diffondere tra i loro fedeli i principi e i valori etici inscritti da Dio nel cuore dell'uomo, noti come la legge morale naturale. Si tratta di compiere e ispirare gesti che contribuiscano a costruire società fondate sul principio della sacralità della vita umana e sul rispetto della dignità di ogni persona, sulla carità, sulla fratellanza – che va ben oltre la tolleranza – e sulla solidarietà.

In particolare, possano le Chiese cristiane farsi testimoni umili e operose dell'amore di Cristo. Per i cristiani, infatti, le responsabilità morali sopra menzionate assumono un significato ancora più profondo alla luce della fede.

La comune origine e il legame singolare con il Creatore rendono tutte le persone membri di un'unica famiglia, fratelli e sorelle, creati a immagine e somiglianza di Dio, come insegna la Rivelazione biblica.

La dignità di tutti gli uomini, l'unità fondamentale del genere umano e la chiamata a vivere da fratelli, trovano conferma e si rafforzano ulteriormente nella misura in cui si accoglie la Buona Notizia che tutti sono ugualmente salvati e riuniti da Cristo, al punto che – come dice san Paolo – «non c'è giudeo né greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti [...] siamo] uno in Cristo Gesù» (Gal 3,28).

In questa prospettiva, l'altro è non solo un essere da rispettare in virtù della sua intrinseca dignità, ma soprattutto un fratello o una sorella da amare. In Cristo, la tolleranza si trasforma in amore fraterno, in tenerezza e solidarietà operativa. Ciò vale soprattutto nei confronti dei più piccoli dei nostri fratelli, fra i quali possiamo riconoscere il forestiero, lo straniero, con cui Gesù stesso si è identificato. Nel giorno del giudizio universale, il Signore ci rammenterà: «ero straniero e non mi avete accolto» (Mt 25,43). Ma già oggi ci interpella: «sono straniero, non mi riconoscete?».

E quando Gesù diceva ai Dodici: «Non così dovrà essere tra voi» (Mt 20,26), non si riferiva solamente al dominio dei capi delle nazioni per quanto riguarda il potere politico, ma a tutto l'essere cristiano. Essere cristiani, infatti, è una chiamata ad andare controcorrente, a riconoscere, accogliere e servire Cristo stesso scartato nei fratelli.

Consapevole delle molteplici espressioni di vicinanza, di accoglienza e di integrazione verso gli stranieri già esistenti, mi auguro che dall'incontro appena concluso possano scaturire tante altre iniziative di collaborazione, affinché possiamo costruire insieme società più giuste e solidali.

Affido ciascuno di voi e le vostre famiglie all'intercessione di Maria Santissima, Madre della tenerezza, e di cuore imparto la Benedizione apostolica a voi e a tutti i vostri cari.

papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti al Forum mondiale dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso (Buenos Aires, 26-28 settembre 2018)*, Città del Vaticano, 6 settembre 2018

Saluto con affetto gli organizzatori e i partecipanti al Forum interreligioso g20, che quest'anno si tiene a Buenos Aires. Queste conferenze interreligiose, nel quadro delle riunioni del Vertice del g20, aspirano a offrire alla comunità internazionale l'apporto delle loro diverse tradizioni ed esperienze religiose e filosofiche, per illuminare quelle questioni sociali che ci preoccupano oggi in modo particolare.

In questi giorni di scambi e riflessioni, vi proponete di approfondire il ruolo delle religioni e il loro contributo specifico alla costruzione di un consenso, per uno sviluppo giusto e sostenibile che assicuri un futuro degno per tutti. Certamente le sfide che il mondo deve affrontare in questo momento sono molte e molto complesse. Attualmente ci confrontiamo con situazioni difficili che non riguardano solo tanti nostri fratelli indifesi e dimenticati, ma minacciano il futuro dell'intera umanità. E noi uomini di fede non possiamo restare indifferenti dinanzi a queste minacce.

Pensando alle religioni, credo che, al di là delle differenze e dei punti di vista diversi, un primo apporto fondamentale al mondo di oggi sia quello di essere capaci di mostrare la fecondità del dialogo costruttivo per trovare, insieme, le soluzioni migliori ai problemi che ci interessano tutti. Un dialogo che non significa rinunciare alla propria identità (cfr. Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, n. 251), bensì essere disposti ad andare incontro all'altro, a capire le sue ragioni, a saper intessere rapporti umani rispettosi, con la convinzione chiara e ferma che ascoltare chi la pensa in modo diverso è prima di tutto un'occasione di arricchimento reciproco e di crescita nella fraternità. Perché non è possibile costruire una casa comune mettendo di lato le persone che la pensano in modo diverso o ciò che considerano importante e che appartiene alla loro identità più profonda. Occorre costruire una fraternità che non sia di "laboratorio" perché «Il futuro sta nella convivenza rispettosa delle diversità, non nell'omologazione ad un pensiero unico teoricamente neutrale» (Discorso al Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso, 28 novembre 2013).

Dinanzi a un mondo in cui si afferma e si consolida un paradigma di sviluppo di tipo tecnocratico, con la sua logica di dominio e di controllo della realtà a favore di interessi economici e di profitto, penso che le religioni abbiano un grande ruolo da svolgere, soprattutto grazie a quello "sguardo" nuovo sull'essere umano che viene dalla fede in Dio Creatore dell'uomo e dell'universo. Qualsiasi tentativo di ricercare un autentico sviluppo economico, sociale e tecnologico deve tener conto della dignità dell'essere umano; dell'importanza di guardare ogni persona negli occhi e non come un numero in più di una fredda statistica. Ci muove la convinzione che «l'uomo è l'autore, il centro e il fine di tutta la vita economico-sociale» (Costituzione apostolica *Gaudium et spes*, n. 63). Offriamo pertanto un modo nuovo di guardare agli uomini e alla realtà, non più con ansia manipolatrice e dominante, ma nel rispetto della sua natura e della sua vocazione nell'intero creato, perché «noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile» (Lettera enciclica *Laudato si'*, n. 89).

Cari amici, desidero rinnovare ancora una volta, e di fronte a questa assemblea tanto qualificata, il mio appello a proteggere la nostra casa comune mediante la preoccupazione per tutta la famiglia umana. Un invito urgente a un nuovo dialogo su come stiamo costruendo la nostra società, nella ricerca dello sviluppo sostenibile e convinti che le cose possono cambiare.

Permettetemi di concludere ricordando ancora una volta che siamo tutti necessari in questo compito e che possiamo collaborare tutti insieme quali strumenti di Dio per proteggere e custodire il creato, apportando ognuno la sua cultura e la sua esperienza, i suoi talenti e la sua fede.

E, per favore, vi chiedo di pregare per me.

mons. AMBROGIO SPREAFICO, *Omelia per la celebrazione eucaristica in occasione della Giornata Nazionale per la custodia del creato*, Veroli, 2 settembre 2018

Care sorelle e cari fratelli,

vorrei subito rivolgere un caro saluto a tutti coloro che ci seguono per televisione e in particolare a chi è malato in ospedale o a casa, agli anziani ricoverati negli istituti e negli ospizi. Giunga a loro – come a tutti noi qui presenti - la benedizione e la pace del Signore. Nessuno è abbandonato dal Signore, tutti siamo amati da lui.

Oggi, prima domenica di settembre, la Chiesa cattolica si unisce ad altre Chiese cristiane per celebrare la giornata per la cura del creato. Lodiamo il Signore che ci ha donato la vita e la terra, di cui nessuno è mai padrone assoluto. Come dice l'apostolo Giacomo, "ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre". Credenti o no che siamo, la vita non viene da noi, ma è per ognuno un dono. E oggi è occasione in questa Santa Messa di ringraziare il Signore per il dono della vita e del creato! Molti di noi in questo periodo estivo, uscendo dalle città e dai ritmi abituali di vita, hanno potuto ammirare la bellezza del creato in tanti suoi aspetti: dal mare alla montagna, dalla campagna alle foreste. Tuttavia sappiamo anche quali problemi e drammi si creano all'ambiente a causa di un uso esagerato e incontrollato delle risorse: si rovina il creato e allo stesso tempo si rendono infelici le persone, soprattutto quelli che soffrono più direttamente le conseguenze della violenza contro il creato. Vorrei citare, in particolare, coloro che soffrono la fame e la sete per le conseguenze della desertificazione della terra, specialmente in Africa. Molti dei migranti che giungono nelle nostre terre scappano proprio dalle conseguenze di questi disastri naturali provocati dall'uomo. Abbiamo negli occhi le tragiche inondazioni che hanno colpito uno stato dell'India, il Kerala, con centinaia di morti e decine di migliaia di sfollati. Avrebbe senso cominciare a preoccuparci seriamente dei milioni di migranti per cause ambientali.

Nel Vangelo di oggi troviamo la via attraverso cui possiamo trovare risposte umane e buone a questi problemi così rilevanti del nostro tempo. Il Vangelo ci parla di una discussione con Gesù su ciò che contamina l'uomo, che lo allontana da Dio e dagli altri. Il Signore afferma: "Sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro. ... Dal cuore degli uomini escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza". Esaminiamo dunque il nostro cuore, i pensieri, i sentimenti, i propositi, che ci portano a scelte che ostacolano il bene che potremmo fare e rafforzano il male. Pensate quanto tempo dedichiamo alla cura del nostro benessere e del corpo, e quanto poco alla cura del cuore e dello spirito, attraverso la riflessione, la lettura, la preghiera, il dialogo con gli altri, le relazioni.

La parola di Dio ci invita a curare il nostro cuore, perché da esso escano sentimenti e pensieri saggi, e soprattutto scelte umane che ci portino al rispetto della natura e di chi ci sta vicino. C'è un'ecologia umana da far emergere nelle scelte di ogni giorno, nel nostro parlare, nel nostro fare, nel nostro agire. Quanto una parola buona, un gesto d'attenzione, un saluto cortese possono rendere migliore l'ambiente umano in cui viviamo! Quanto i nostri gesti potrebbero aiutare uno sviluppo

sostenibile del creato! L'apostolo Giacomo ci invita ad accogliere la Parola di Dio e a metterla in pratica. Essa sarà fonte di saggezza e di umanità. Ci salverà dall'abitudine a risposte istintive o rabbiose, che non aiutano a proteggere l'ambiente umano e naturale in cui viviamo. La diversità è una caratteristica del creato. E' la diversità degli esseri viventi, dalle piante alle risorse del sottosuolo, dagli animali all'essere umano fino all'universo intero. Il libro della Genesi parla del creato come di un'armonia della diversità, che va rispettata e di cui l'uomo non è il padrone, ma il custode. Esiste una stretta connessione tra custodire il fratello, cioè l'altro, e custodire il creato. I primi capitoli della Genesi ci mostrano che l'uomo non seppe custodire il fratello prendendosi cura di lui: l'omicidio di Abele da parte di Caino fu anche provocato dal rifiuto della diversità e della debolezza. Quest'atto, pieno di violenza, ebbe come conseguenza lo sconvolgimento del creato, come si legge nel racconto del diluvio. Donne e uomini che non coltivano il proprio cuore, lasciando crescere rabbia e semi di violenza, conducono non all'armonia, ma all'egemonia e al possesso, all'inimicizia, a un mondo pieno di rancori, che escludono i poveri e provocano disordine nel creato.

Il Signore non ci lascia senza risposta, non ci abbandona al pessimismo né accetta l'indifferenza e la paura che fanno chiudere in se stessi. Nella Parola di Dio troviamo un invito a coltivare il cuore: come discepoli di Gesù possiamo comunicare parole e gesti di speranza, che aiutino a vivere in maniera fraterna e gioiosa, a prenderci cura gli uni degli altri e della terra dove viviamo, perché crescano rispetto e si affermi l'armonia del vivere insieme tra diversi. Il creato ha bisogno di noi tutti, delle nostre scelte buone e rispettose perché ci sia un cambiamento in bene. Il Signore ci è vicino e, come ai tempi di Noè, ci offre un'alleanza di pace perché prendiamo coraggio e condividiamo la responsabilità di una vita fraterna dove nella diversità si possa vivere insieme nella solidarietà e nell'amore e dove il creato trovi in ciascuno di noi degli alleati per la sua protezione.

Memorie Storiche

P. G. DEBERNARDI, *Una giornata per la salvaguardia del creato, Pinerolo, 27 settembre 2006*

Nel mese di settembre tutte le diocesi italiane celebrano la Giornata per la salvaguardia del creato. È la Conferenza Episcopale Italiana che l'ha voluta, con un invito a promuoverla in forma ecumenica.

Perché questa giornata?

La risposta è semplice. Non si può rimanere passivi di fronte al sistematico e continuo degrado ambientale. Occorre essere buoni amministratori dei doni che Dio, attraverso la creazione, ha consegnato a tutte le generazioni: "Dio pose l'uomo nel giardino dell'Eden, perché lo coltivasse" (Gn 2,15).

Dobbiamo riconoscere che in questi ultimi anni la questione ecologica è maturata nella coscienza di tante persone, esprimendosi non soltanto in iniziative concrete di tutela dell'ambiente, ma soprattutto nel vivere valori che incidono e cambiano stili di vita. In questo senso, la Giornata per la salvaguardia del creato può unire gli sforzi di credenti e no, come anche di fedeli di altre religioni. Infatti è nel dialogo ecumenico che questa sensibilità ecologica si è manifestata e radicata all'interno delle Chiese cristiane. Grande promotore di questa giornata è Bartolomeo, patriarca ecumenico di Costantinopoli, senza dimenticare che la Charta oecumenica raccomanda di istituire una giornata di preghiera per la salvaguardia del creato, "per realizzare condizioni sostenibili di vita per l'intero creato" e per formare una coscienza morale capace di discernere "ciò che è illecito sul piano etico, anche se realizzabile sotto il profilo scientifico e tecnologico".

Nella nostra diocesi la Giornata avrà il suo momento culminante nella preghiera ecumenica che si terrà presso il Convento dei Padri Cappuccini, domenica 1 ottobre. Invito anche tutte le parrocchie, sempre nella stessa domenica, a dare spazio alla riflessione nell'omelia circa questo tema e a esprimere l'impegno concreto di nuovi stili di vita nella preghiera dei fedeli.

Più volte, in queste settimane, Benedetto XVI ha richiamato l'attenzione sui problemi ecologici, ricordando che "il degrado ambientale rende insostenibile particolarmente l'esistenza dei poveri della terra", invitando anche ad impegnarci per "avere cura del creato, senza dilapidarne le risorse e condividerle in maniera solidale".

Auspicio che questa sensibilità e questa responsabilità crescano in tutte le comunità..

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, ANDREA BONESSO, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI e GIULIANO SAVINA

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

Istituto di Studi Ecumenici

Castello 2786

I - 30122 Venezia

direttore@centroecumenismo.it

www.centroecumenismo.it

Il presente numero è stato spedito a 13.298 indirizzi